"COL DUCE E PER IL DUCE"

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVEDI 22 marzo 1934-XII - N. 69 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

LA POLITICA EUROPEA SUL TERRENO DELLA REALTA'

Vasti consensi internazionali al discorso del Duce

Consensi americani

NEW YORK, 21.

La «New York Herald Tribune» scrive in un editoriale:

— L'accordo di Mussolini con l'Austria e l'Ungheria, seguito dal suo discorso circa i diritti della Germania e le aspirazioni italiane in Africa, rivela alla luce il pacificatore militante. Mentre prepara la via per la collaborazione economica fra gli Stati danubiani, egli fa anche un gesto di conciliazione verso la Germania, appoggiandone le domande. Gli accordi di Roma stringono i legami austro-ungheresi: ciò significa che l'indipendenza austriaca è assicurata. Il Governo di Roma considera come un effettivo mezzo di cooperazione economica nell'Europa centrale gli accordi commerciali di reciprocità non solo tra i cinque Stati danubiani, ma, fra essi, l'Italia e la Germania. Un anno fa la Francia era troppo contraria alla politica italiana per non ostacolare gli sforzi di questa nel senso della riconciliazione europea. Mussolini è abbastanza realista per riconoscere che il riarmamento della Germania è inevitabile, a meno che si faccia ricorso a sanzioni. Nello stesso tempo egli sa che una nuova guerra, anche una guerra preventiva, significherebbe probabilmente la catastrofe della civiltà.

Se la Francia coopera con l'Italia per elaborare una serie di accordi commerciali nell'Europa centro-orientale, conclude la «Herald Tribune», potremo vedere una nuova era politica ed economica nel continente. Ciò darebbe respiro al mondo, mentre la Germania guarirebbe dagli eccessi del hitlerismo. Nello stesso tempo la distensione faciliterebbe le modificazioni da introdurre nei trattati di pace nell'interesse di una maggiore clemenia.

Grande impressione in Spagna

MADRID, 21.

I principali giornali dedicano lunghi commenti al discorso del Capo del Governo italiano, rilevando la grande impressione suscitata nei circoli politici spagnoli dall'esempio luminoso di chiarezza e di efficacia di un regime che viene opposto all'attuale disorientamento della politica spagnola. Il cattolico «Debate» segnala gli accenni agli obbiettivi storici del Fascismo nell'Asia e nell'Africa e qualifica nobile intento quello di mettere in relazione due culture. Teme che poche intelligenze seguiranno piani così elevati e ritiene che le attività materiali del Fascismo avranno maggiore sviluppo nelle terre africane.

Il liberale ufficioso «Sol» osserva che il tono rude e franco del discorso del Duce doveva urtare le orecchi abituate alle attenuazioni ed attribuisce gli allarmi suscitati da discorso stesso alle prevenzioni contro i regimi autoritari ai quali si attribuiscono intenzioni bellicose.

Un chiaro commento greco

ATENE, 21.

La governativa «Proja», commentando il discorso di Mussolini rileva l'impressione suscitata in Francia. Il giornale scrive testualmente: «E' evidente che Mussolini parlando a fascisti non ha impiegato il linguaggio diplomatico e nessuno ignora come egli sia stato esatto. Mussolini secondo il suo metodo chiama le cose col loro nome e quando la prima impressione sarà svanita anche in Francia si riconoscerà che impiegare parole sincere è il mezzo più efficace per giungere ad intendersi meglio che con abili circonlocuzioni diplomatiche».

Simpatici commenti bulgari

SOFIA, 21

Tutti i giornali riportano ampiamente il discorso del Duce.

La «Bulgarie» dichiara che, fedele al suo metodo, il Duce ha parlato con chiarezza, franchezza e coraggio, cioè con le qualità che costituiscono i tratti essenziali della sua politica, suscitando una profonda impressione nell'opinione mondiale colpita, ancora una volta, dal suo linguaggio fermo, categorico, incisivo. Mussolini, aggiunge il giornale, ha esaminato i problemi di politica estera con il suo spirito alacre che aborre le situazioni confuse ed è, anzi, amante di dissipare ovunque le tenebre. Mussolini ha dimostrato di avere realizzato quanto promise, iniziandosi il quinquennio testè decorso. Ma l'attenzione generale è soprattutto attratta dalla visione mussoliniana dei problemi politici di attualità mondiale: visione che risponde perfettamente al concetto che il mondo si è formato da tempo sulla politica del Fascismo diretta a tradurre nella realtà le aspirazioni dei popoli verso un costante miglioramento dell'atmosfera internazionale per giungere alla progressiva soluzione dei problemi generali.

Dopo avere esaminato quanto il Capo del Governo italiano ha dichiarato intorno ai rapporti italo - austro - ungheresi e alle relazioni con la Francia e la Jugoslavia, il giornale pone in rilievo la parte del discorso che si riferisce alla riforma della Società delle Nazioni, e, soprattutto quel che Mussolini ha detto circa la necessità di applicare la parità dei diritti riconosciuta alla Germania, e conclude che, dato l'atteggiamento assunto dalle varie nazioni verso il Fascismo, e l'universalità che questo movimento va conquistando, è innegabile che l'azione di Mussolini, vigorosamente decisa nel campo internazionale non possa lasciare indifferenti perchè essa è ispirata alla volontà di trasformare le condizioni di vita dei popoli e di rendere sempre più stabili e coerenti i principii sui quali riposa la collettività internazionale.

Amare constatazioni francesi

PARIGI, 21

Commentando il discorso di Mussolini la «Repubblique» scrive:

«Mussolini non ha una buona stampa presso di noi, ne l'ha a Praga, a Bucarest e a Belgrado. La stampa inglese è stupefatta e la stampa tedesca è fredda a causa dell'Anschluss. Da noi si attendeva un abbraccio e si è ricevuta invece una lavata di testa; ciò è duro per il popolo francese, più ricco di spirito del mondo ma anche più ingenuo dell'universo. Ora segnaliamo ai nostri concittadini che Mussolini ama l'Italia e non la Francia, ciò che è non solamente un suo diritto ma un buon dovere. Quando ha rilevato che le controversie franco-italiane esistono tuttora, egli ha ragione. Di chi la colpa? Soprattutto nostra, che non abbiamo saputo prendere a tempo le iniziative necessarie e che talvolta siamo stati troppo sdegnosi, tal'altra travagliati da non so quale paura».

Il giornale si domanda poi: «Comprenderemo noi che per i 42 milioni di italiani noi siamo un popolo di conservatori, grassi e grossi, nemici dell'aria aperta e dell'esercizio fisico? Popolo di satolli, che dovrà in un avvenire prossimo dare metà della sua parte ai magri tavoli. Voi siete liberi di pensare che metà della sua parte vuol dire metà delle sue colonie.

Secondo punto che ci interessa: la nostra stampa va ripetendo che Mussolini perora la causa della Germania. E da tempo che si dice ciò e citiamo questa frase del Duce: Si deve accordare alla Germania il riarmo, che essa domanda dal punto di vista degli effettivi e del materiale difensivo. Ma è il ragionamento tutto intiero del Duce che bisogna mettere innanzi ora. Il suo ragionamento è quello di de Brocqueville.

La Germania riarma: è un fatto. Che potete o volete fare per impedirlo? Nulla. Allora negoziate». Il giornale conclude: «La verità è che nel discorso vi è da bere e da mangiare e, che ciò che ci è sgradita è la parte pubblicitaria: quella che determinò le acclamazioni. Tra vicini vi sono due diplomazie: una scritta ed una orale, una segreta ed una pubblica. Teniamo conto della prima, che è la buona».

Il «Journal industriel» scrive tra l'altro: «L'operazione di Mussolini appare spettacolosa nella forma ma assai semplice nel fondo.

Mussolini non fa la nostra politica. Egli fa quella del suo Paese. Quando Mussolini pronuncia discorsi come quello di domenica si è quasi spinti a felicitarlo per non essere stato più incisivo. Ciò è unicamente il risultato di una forza e disciplina nazionale affermate nella loro continuità».

Il XV annuale dei Fasci di Combattimento

Le disposizioni del Segretario del Partito per l'arrivo dei Sansepolcristi a Roma - Il labaro del P.N.F. a Palazzo Venezia - L'omaggio al Duce - La guardia d'onore alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 21.

Il Segretario del P.N.F., con foglio N. 223, ha diramato ai Segretari Federali le disposizioni per la celebrazione, in Roma, del XV annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento (23 marzo 1919 - 23 marzo 1934 XII).

Un reparto di mutilati il 22 marzo XII, prima di muovere dal palazzo del Littorio (ore 11) deporrà una corona di alloro nella cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione: sarà scortato, fino alla Mostra della Rivoluzione fascista da Centurie di fascisti universitari e giovani fascisti.

Il gagliardetto del Direttorio Nazionale il 23 marzo XII muoverà da palazzo Littorio, per la stazione Termini, alle ore 8.45. La scorta, che sarà formata dalla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, da una Centuria di fascisti universitari e di una Centuria di giovani fascisti renderà gli onori all'arrivo dei sansepolcristi (ore 9.37) e all'uscita dalla stazione, sul piazzale Termini, assumerà la seguente formazione: banda della M.V.S.N., gagliardetto del Direttorio Nazionale del P.N.F., scorta armata, Sansepolcristi, Centuria fascisti universitari, Centuria di Giovani fascisti. La colonna percorrerà il seguente itinerario: Stazione Termini, piazza Esedra, via Nazionale.

Quindi a piazza Venezia saranno resi gli onori al gagliardetto, che sarà issato alle ore 10.30 al balcone del Palazzo Venezia. I reparti saluteranno il Duce alla voce.

A Palazzo Littorio i sansepolcristi deporranno una corona di alloro nella cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione.

La colonna da Palazzo Littorio, percorrendo in senso inverso lo stesso itinerario, proseguirà per la Mostra fascista, dove i Sansepolcristi daranno il cambio al reparto dei mutilati, che sarà rilevato dalla scorta e accompagnato a Palazzo Littorio. I mutilati e i Sansepolcristi attraversando piazza Venezia renderanno gli onori alla tomba del Milite Ignoto.

Le disposizioni generali per le Federazioni dei Fasci di Combattimento dispongono che nelle ore pomeridiane o in serata del 23 marzo, nelle sedi di tutte le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, sarà commentato da camerati designati dal Segretario Federale, il discorso che il Duce ha pronunciato il 18 marzo a Roma.

Alle ore 18 le campane delle civiche torri suoneranno a stormo. Dall'alba al tramonto le sedi dei Fasci saranno imbandierate, ed illuminate dal tramonto alla mezzanotte.

Nel pomeriggio ed alla sera presteranno servizio i Corpi musicali e i complessi corali dell'O.N. Dopolavoro.

Durante la giornata gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi, con le decorazioni.

All'estero, presi accordi con la Direzione generale dei Fasci italiani all'estero, saranno effettuate speciali manifestazioni. I Segretari dei Fasci all'estero leggeranno e commenteranno agli iscritti alle organizzazioni dipendenti il discorso del Duce all'Assemblea quinquennale del Regime. Sarà fatto l'appello del Caduto in guerra o della Rivoluzione al quale ciascun Fascio si intitola. Saranno inaugurati i gagliardetti delle organizzazioni giovanili costituite dopo il 28 ottobre XI, le nuove biblioteche dei Fasci, gli E.O.A. e i nuovi ambulatori.

Dichiarazioni di Dollfuss

sul suo proficuo soggiorno romano

VIENNA, 21

Dollfuss ha fatto alla «Reichspost» dichiarazioni sul suo soggiorno a Roma, annunziando che egli parlerà alla radio ancora più ampiamente circa le trattative romane. Egli ha accennato al carattere ed all'esito dei negoziati mettendo, fra l'altro, in rilievo l'importanza del fatto che lo accordo per il legname entrerà in vigore già in questo mese. Dollfuss ha accennato quindi fra varie visite ricevute, a quella dell'Ambasciatore Von Hassel.

Del colloquio avuto con il Papa egli riporta la frase: «L'Austria deve essere l'Austria», dettagli dal Pontefice, nella quale frase si compendia, secondo Dollfuss, tutta la questione austriaca.

Dopo avere magnificato la Mostra di arte sacra, egli ha ripetuto le sue impressioni dicendo che i colloqui diretti con Mussolini costituiscono quello che vi è di migliore del suo soggiorno romano.

La stampa dà molto rilievo all'articolo del «Giornale d'Italia» in cui è detto che le convenzioni di Roma non significano che si voglia isolare il problema danubiano dagli altri problemi. La «Wiener Zeitung» dà ad una frase di Mussolini, il titolo al suo articolo di fondo: «Nella zona dei fatti». In esso è fatta un'ampia disamina delle conclusioni economiche e politiche avvenute a Roma e si esalta il fatto che la pubblicazione nelle convenzioni è avvenuta subito ed integralmente, ciò che dimostra la aperta chiarezza della politica italiana. «Lo accordo di Palazzo Venezia, scrive il giornale, è impregnato dal sano e sincero spirito del «Do ut des» ed è destinato ad aprire una nuova era in Europa.

Il giornale conclude dicendo che i tre Capi di Stato hanno reso un servigio non solo ai loro Paesi, ma a tutta l'Europa. E se ora qua e là si intraprende il frivolo tentativo di porre in un certo contrasto il grande discorso del Capo del Governo italiano con i protocolli romani, tale tentativo deve fallire di fronte alla fierezza di linguaggio di questi atti di Governo e di fronte allo spirito di sincerità che balza agli occhi di coloro che vogliono vedere.

Il «News Wiener Tagblatt» pubblica un articolo intitolato «Patti romani e discorso di Mussolini» nel quale è detto che il discorso del Duce è una specie di estensione motivata del testo secco dei protocolli romani e che esso ha illuminato i risultati della conferenza di Roma.

Dichiarazioni di Benes

sull'Indipendenza dell'Austria

PRAGA, 21.

Il Ministro degli Esteri Benes, parlando alla Commissione parlamentare degli esteri annuncia che tratterà il problema austriaco e i tentativi per risolverlo. — Vicino al problema del disarmo, egli dice, la questione austriaca è quella che più caratterizza la situazione internazionale.

Benes rifà la storia dei vari tentativi che si sono verificati per la soluzione del problema austriaco. Dapprima l'Anshluss, poi la soluzione italiana.

Ricorda inoltre il protocollo di Ginevra e dice che esso non lascia libera via che ad una soluzione: l'assoluta indipendenza dell'Austria, garantita da determinati obblighi delle Grandi Potenze e di alcuni suoi vicini.

Parlando degli incontri di Vienna e di Budapest e particolarmente dei recenti di Roma, Benes ha detto che la Cecoslovacchia e la Piccola Intesa non vedono male a priori questi tentativi.

Il compiacimento di S. E. Asquini per la Fiera di Padova

ROMA, 21.

S. E. Asquini, Sottosegretario di Stato per le Corporazioni, ha ricevuto il Podestà di Padova, il presidente del Comitato organizzatore ed il direttore generale della Fiera di Padova, che gli hanno esposto il programma della sedicesima manifestazione, che si svolgerà nel prossimo giugno in coincidenza con la tradizionale festa di San Antonio, ed avrà il carattere di Fiera triveneta.

L'on. Asquini si è compiaciuto con il Podestà di Padova e con i dirigenti della Fiera, approvando i criteri che hanno presieduto alla compilazione del programma della prossima manifestazione.

Altre disposizioni del Segretario del Partito

L'ultimo elenco dei nuovi deputati designati

ROMA, 21

Il Foglio di disposizioni n. 224 diramato dal Segretario del P. N. F. ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, reca:

Il Foglio d'Ordini del P.N.F., che riporterà il discorso del Duce alla seconda assemblea quinquennale del Regime sarà pubblicato il 23 marzo XII, annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento.

Il Comitato di presidenza del C.O.N.I. è convocato, nel Palazzo Littorio, il 28 marzo corr. alle ore 16 e il Consiglio generale il 31 dello stesso mese alle ore 16 nello Stadio del P.N.F.

Settimo elenco dei nuovi deputati designati per la votazione del Collegio unico nazionale convocato il 25 marzo 1934-XII E.F.:

PICCINATO OTTORINO, nato a Cerea (Verona) il 30 aprile 1898, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 26 dicembre 1920, combattente.

PILERI CESARE, nato a Roma il 28 maggio 1887, dottore in legge, agricoltore, iscritto nel P.N.F. dal 22 settembre 1922, combattente decorato al valor militare.

PINCHETTI CESARE, nato a Roma, il 21 giugno 1889, industriale, iscritto nel P.N.F. dal 21 febbraio 1923, combattente.

POCHERRA BERNARDO, nato a Carrara il 2 gennaio 1885, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 21 maggio 1921, combattente decorato al valor militare.

PROSERIO GIULIO EGIDIO, nato a Barzanò (Como) l'11 febbraio 1884, industriale, iscritto nel P.N.F. dal 1 dicembre 1921, combattente decorato al valore militare.

RABOTTI CELIO, nato a Castelnuovo Monti (Reggio Emilia) il 31 agosto 1896, geometra, iscritto nel P.N.F. dal 13 giugno 1921, combattente.

RICCI GIORGIO, nato a Porto S. Stefano (Grosseto) il 2 giugno 1888, capitano di lungo corso, iscritto nel P.N.F. dal 1 giugno 1921, combattente.

RISPOLI GUIDO, nato a Napoli, il 10 dicembre 1893, dottore in lettere, iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1926, fiduciario nazionale della Sezione media della Associazione fascista della Scuola.

ROSSI OTTORINO, nato a Solbiate Comasco (Como) il 17 gennaio 1877, rettore della R. Università di Pavia, iscritto nel P.N.F. dal 15 febbraio 1923, combattente decorato al valor militare.

SACCO FRANCESCO, nato a Santacroce di Magliano (Campobasso) il 20 settembre 1877, ufficiale del R. Esercito in A. R. Q., iscritto nel P.N.F. dal 10 giugno 1921, combattente decorato al valore militare.

SANGIORGI GIORGIO MARIA, nato a Pizzighettone (Cremona), il 27 maggio 1899, giornalista, iscritto nel P.N.F. dal 20 dicembre 1920, combattente.

SCHIASSI NATALE, nato a Napoli, il 16 aprile 1892, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1921, combattente.

SCIARRA DOMENICO, nato a Ravenna il 14 aprile 1886, dottore in scienze agrarie, iscritto nel P.N.F. dal 3 ottobre 1925, fiduciario nazionale della Associazione fascista del pubblico impiego.

SILVA LUIGI, nato a Seregno (Milano) il 28 luglio 1896, dottore in legge, iscritto nel P. N. F. dal 10 novembre 1919, combattente decorato al valor militare.

SPINELLI FRANCESCO, nato a Napoli il 2 luglio 1895, dottore in giurisprudenza, iscritto nel P. N. F. dal 21 giugno 1924, combattente decorato al valor militare.

SPIZZI ATTILIO, nato a Marzano (Pavia) il 21 settembre 1888, dottore in medicina e chirurgia, docente alla R. Università di Pavia, iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1922, combattente decorato al valor militare.

SUPPIEJ GIORGIO, nato a Creazzo (Vicenza) il 1 agosto 1897, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 5 settembre 1920, combattente decorato al valor militare.

TARCHI ANGIOLO, nato a Borgo S. Lorenzo (Firenze) il 5 febbraio 1897, dottore in chimica pura e industriale, iscritto nel P.N.F. dal 10 dicembre 1920, combattente decorato al valor militare.

TOMASELLI ANTONIO, nato ad Airignano (Benevento) il 5 ottobre 1888, dottore in medicina e chirurgia, iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1921, combattente.

TOSELLI GAETANO, nato a Cuneo il 6 gennaio 1896, dottore in giurisprudenza, iscritto nel P.N.F. dal 5 dicembre 1922, combattente.

TRINGALI CASANOVA ANTONINO, nato a Cecina (Livorno) l'11 aprile 1888, dottore in giurisprudenza, inscritto nel P.N.F. dal 5 dicembre 1922, combattente.

URSO GIUSEPPE, nato a Siracusa il 29 giugno 1891, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 5 giugno 1923, combattente decorato al valor militare.

USAI ETTORE, nato a Cagliari il 25 marzo 1892, dottore in scienze sociali, iscritto nel P. N. F. dal 14 febbraio 1923, combattente, decorato al valore militare.

VECCHINI ALDO, nato ad Ancona l'11 febbraio 1884, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 24 luglio 1921, combattente.

VECCHIONI BIAGIO, nato a Montieri (Grosseto) il 7 maggio 1900, dottore in scienze agrarie, iscritto nel P.N.F. dal 12 dicembre 1920, combattente.

VELO ANTONIO CARLO, nato a Bassano del Grappa (Vicenza) l'11 luglio 1894, dottore in medicina e chirurgia, docente della R. Università di Padova, iscritto nel P. N. F. dal 12 maggio 1921, combattente decorato al valor militare.

VIDAU GIUSEPPE, nato a Roma il 27 ottobre 1892, dottore in medicina e chirurga, docente della R. Università di Roma, iscritto nel P. N. F. dal 21 agosto 1922, combattente e decorato al valor militare.

VIGNATI ZENO, nato a Stolfa (Roma) il 29 aprile 1896, dottore in scienze agrarie, docente nella R. Università di Macerata, iscritto nel P. N. F. dal 15 ottobre 1924, combattente decorato al valor militare.

VISCO SABATO, nato a Torchiara (Palermo) il 9 aprile 1888, dottore in medicina e chirurgia, professore ordinario nella R. Università di Roma, iscritto nel P. N. F. dall' 8 marzo 1925, combattente decorato al valore militare.

VOLPE ANTONINO, nato a Torreano (Udine) il 17 marzo 1894, dottore in giurisprudenza, industriale, iscritto nel P. N. F. dal 15 luglio 1920, combattente, decorato al valor militare.

Erroneamente, nel secondo elenco dei deputati designati dal Gran Consiglio, è stato pubblicato che il camerata Andrea Cilento è decorato al valor militare. Il camerata Cilento non è decorato al valor militare ma è combattente, mutilato di guerra e insignito della croce di guerra.

Le offerte per l'erigenda Casa del Littorio, ad eccezione di quelle di enti od Istituti statali o parastatali, devono essere fatte per il tramite dei Segretari Federali.

Per l'ala d'Italia

Il Duce alle esercitazioni aviatorie

ROMA, 21 (per telefono).

Stamane alle 8 il Capo del Governo Ministro dell'Aeronautica, accompagnato dal Sottosegretario generale Valle, si è recato all'aeroporto di Montecelio per assistere allo svolgimento di esercitazioni di caccia effettuate da alcune squadriglie.

Assistevano alle esercitazioni i generali della R. Aeronautica e numerosi ufficiali. In seguito il Capo del Governo ha visitato minutamente lo stabilimento di costruzioni aeronautiche e gli edifici in corso di avanzata costruzione, che costituiranno il grande centro sperimentale aeronautico della futura città Guidonia.

Durante tutto il percorso il Duce è stato acclamato dalle maestranze e dagli operai, nonchè al termine della visita dalla popolazione di Montecelio accorsa sul posto per tributare al Duce l'espressione del proprio entusiasmo.

Il Principe Ereditario rappresenterà il Re

alla cerimonia per la canonizzazione di don Bosco

ROMA, 21 (per telefono)

Fervono già i preparativi in S. Pietro per il solenne rito di canonizzazione del Beato Don Bosco, al quale assisterà una moltitudine di fedeli.

La cerimonia avrà un risalto particolare per la presenza del Principe di Piemonte, che rappresenterà il Re. E' la prima volta che si verifica tale avvenimento e la notizia sarà accolta con soddisfazione e vivo interessamento in tutta Italia.

Il Principe Umberto avrà onori regali. Uno speciale protocollo è stato concertato fra le autorità vaticane e l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, conte De Vecchi di Val Cismon.

L'augusto rappresentante del Re d'Italia sarà accompagnato dalla sua Corte e dall'Ambasciatore, conte De Vecchi, con tutto il personale dell'Ambasciata. Da piazza Santa Maria sarà scortato da un picchetto di guardie svizzere in tenuta di gala, che gli renderanno gli onori militari.

Al Principe saranno quindi resi gli onori liturgici. L'Arcivescovo Mons. Pellizzo, Canonico economo della Reverenda Fabbriceria di San Pietro, attenderà sul limitare dell'accesso alla Basilica, accompagnato da due canonici, e darà al Principe l'acqua lustrale.

Si formerà quindi il corteo, che sarà preceduto dai sergenti della Guardia Svizzera, dai sediari, dai bussolanti, e scortato dagli svizzeri in tenuta di gala. Il Principe attraverserà la navata centrale, ove sarà scortato dalla Guardia palatina, e, giunto all'altezza della Cappella del Coro, volgerà a sinistra, e si recherà alla Cappella stessa, ove sarà esposto il Santissimo.

Quindi il Principe Umberto sarà scortato alla tribuna a lui riservata, che non sarà quella solita dei personaggi di sangue reale, ma una tribuna speciale, che sorgerà a destra del trono del Papa.

I Sovrani del Siam ricevuti dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 21

Stamane i Sovrani del Siam ed il Principe Devawongs, con autromobili inviati dal Vaticano e accompagnati da tre camerieri di cappa e spada, si sono recati al Vaticano, per essere ricevuti dal Pontefice. L'udienza si è svolta nella sala del Tronetto.

Il lutto della Corte italiana per la morte della Regina Madre d'Olanda

ROMA, 21.

Per il decesso di S. M. la Regina Madre Emma dei Paesi Bassi, S. M. il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni 15 a partire da oggi 21 marzo.

I funerali fissati per il giorno 27

L'AJA, 21.

I funerali della Regina Madre saranno celebrati martedì 27 marzo, nella chiesa di Delft. (Radio Stefani)

La "Battaglia del lavoro" inaugurata da Hitler

MONACO DI BAVIERA, 21.

Dinanzi ai gerarchi dei sindacati social-nazionali ed alle rappresentanze operaie dei neo-costituiti 130 campi del lavoro rurale il Cancelliere Hitler ha inaugurato oggi il secondo anno della «battaglia del lavoro». Il discorso del Cancelliere è stato preceduto da un radiomessaggio di Goemboes.

L'Italia e l'America latina

Il Duce all' Argentina

ROMA, 21

Il Ministero degli Esteri della Repubblica argentina, in occasione della firma a Buenos Ayres da parte dell'Italia del patto antibellico, ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«All'atto di firmare il trattato antibellico che ha ricevuto la preziosa adesione dell'Italia, ho ricordato gli elevati criteri di politica estera che V. E. imprime al suo Governo. E' con soddisfazione che mi compiaccio ratificare l'atto con cui il Governo argentino crea nuovo vincolo col grande Popolo latino, i cui figli sono stati i propulsori del nostro progresso nazionale, guadagnandosi altresì col loro fecondo lavoro quell'ambiente di affetto che li circonda nel nostro Paese.

CARLO SAAVEDRA LAMAS».

Il Capo del Governo ha risposto col seguente telegramma:

«S. E. Saavedra Lamas, Ministro degli Esteri della Repubblica argentina - Buenos Aires. Ringrazio V. E. amichevole telegramma in occasione firma patto antibellico. Adesione Italia dovuta tre elementi che strettamente uniscono Italia - America latina: comune origine della civiltà di Roma, potente apporto di masse al Popolo lavoratore repubbliche sudamericane, identità attuali direttive politiche verso pacifica collaborazione popoli alla ricostruzione politica ed economica del mondo».

Spiegarsi con un esempio

Viene segnalata da Tunisi una violenta ripresa della campagna di snazionalizzazione, diretta contro gli operai italiani. Il tema è vecchio e non saremmo certo noi a risollevarlo se le circostanze non ci costringessero. Quando l'operaio italiano, cioè uno di coloro che han reso prospera ricca felice la terra «beylicale», si presenta a chieder lavoro, da una parte gli si offre un tozzo di pane e dall'altra gli si addita l'unico mezzo per ottenerlo: la rinunzia alla sua cittadinanza e l'acquisto di quella francese. Sistema arcinoto e che si ripete da decenni, con esasperante monotonia. Quanto possa valere, poi, fuori che per le statistiche ufficiali, questa conversione forzata non sappiamo.

Sappiamo, però che questo sistema abusato, se è valso a far pendere lievemente la bilancia della nazionalità dalla parte a noi opposta, non convince, ormai, più nessuno e non giova, in definitiva, che a tendere i rapporti tra i nostri emigrati e la colonia francese.

Si fa un gran parlare, di questi giorni, sui giornali di Parigi, del riavvicinamento franco-italiano e si formulano i migliori voti perchè vengano appianate le divergenze che esistono tra le due Nazioni.

Non sarebbe, per avventura, più logico e convincente, invece, in tema di riavvicinamento, lo spiegarsi con un esempio?

Quello, per cominciare, di desistere dalle pressioni morali sui nostri operai e contadini emigrati in Tunisia ma non per questo meno attaccati alla madrepatria italiana.

(Dal «Popolo d'Italia»).

LO SPORT DEL POPOLO

Una grande manifestazione primaverile a Tarcento

indetta dal Dopolavoro provinciale di Udine

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice per il giorno 21 aprile p. v. Festa del Lavoro e Natale di Roma — una grande manifestazione primaverile a Tarcento, comprendente: RADUNO ESCURSIONISTICO; AUTOMOBILISTICO; MOTOCICLISTICO; CICLISTICO; CONCORSO PROVINCIALE DI MODELLI VOLANTI; UN ESPERIMENTO DI VOLO SENZA MOTORE; CONCERTI BANDISTICI E CORALI E GARE DI BOCCE.

Per i partecipanti di Udine, il Dopolavoro ha già interessato la Direzione delle Tramvie del Friuli al fine di ottenere notevoli ribassi sul prezzo del biglietto di passaggio. Tutti gli altri Dopolavoro della provincia saranno interessati perchè organizzino per l'occasione delle gite con meta Tarcento

In tal modo la Festa del Lavoro sarà celebrata con popolari gite nella ospitale e pittoresca cittadina.

Il programma, curato dal Dopolavoro Provinciale con la collaborazione del R.A.C.I. di Udine, dell'Aero Club Friulano, del Moto Club sezione Provinciale di Udine, della S.E.F., della Bocciofila Udinese e del Dopolavoro tarcentino assicura il miglior successo a questa popolarissima festa, poichè il programma stesso interessa tutte le categorie di cittadini: dagli escursionisti agli automobilisti, dai motociclisti ai bocciofili, dai ciclisti agli appassionati d'aeronautca e d'arte.

Daremo in seguito il programma dettagliato della manifestazione, con l'elenco dei premi che sono numerosi e ricchi.

* * *

Per la ricorrenza della festa del Lavoro, Natale di Roma, il Dopolavoro Provinciale di Udine, indice una manifestazione veramente importante.

A Tarcento, nella ridente cittadina posta ai piedi delle Alpi, converranno escursionisti di ogni categoria per partecipare od assistere alle numerose manifestazioni.

L'assicurazione che saranno concesse notevoli facilitazioni tramviarie assicura fin d'ora la massima partecipazione. Il programma ricco, e per tutti i gusti, è proprio imponente.

Automobilisti, motociclisti, ciclisti, escursionisti, bocciofili, avranno motivo di intervenire e trascorrere una giornata di sano divertimento sportivo.

Il concorso di modelli volanti e l'esperimento di volo a vela saranno seguiti, infine di curiosità poichè tali spettacoli sono pressochè nuovi nella nostra provincia.

Il Dopolavoro Provinciale ha voluto anche quest'anno indire una manifestazione in occasione della festa del lavoro come l'anno scorso. Soltanto ha voluto arricchire il programma e dare ad esso maggiore importanza. L'iniziativa merita il massimo rilievo e non vi è dubbio che richiamerà gran folla.

Il concorso modelli volanti

Regolamento

Articolo 1.

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice e l'Aero Club friulano «G. D'Odorico» organizza una gara di «Modelli Volanti», alla quale possono partecipare tutti i giovani della Provincia di Udine.

I partecipanti saranno suddivisi in due categorie: «esperti» o «novizi».

Alla categoria esperti apparterranno tutti coloro che hanno già partecipato ad altre gare o concorsi; alla categoria novizi tutti coloro che partecipano per la prima volta ad una competizione.

Articolo 2.

La gara avrà svolgimento a Tarcento nel pomeriggio del giorno 21 aprile XII e consisterà nella sola «durata di volo», cronometrata dal momento in cui il concorrente lancia ed abbandona il modellino, al momento in cui il modellino stesso tocca il suolo per la prima volta, o al momento in cui esso scompare definitivamente alla vista dei cronometristi.

Articolo 3.

Le domande di iscrizione dovranno essere compilate su carta libera e presentate alla Segreteria dell'Ae. Club Friulano in via Vittorio Veneto 7, Udine, non più tardi del giorno 10 aprile prossimo venturo. Il concorrente, nella domanda d'iscrizione, dovrà dichiarare di conoscere il presente Regolamento obbligandosi di osservarne le prescrizioni.

Dovrà inoltre precisare se partecipa nella categoria «esperti» o «novizi», tenendo presente che gli esperti che eventualmente si iscrivessero nell'altra categoria, saranno immediatamente esclusi o squalificati.

Articolo 4.

Alla gara potranno prendere parte apparecchi più pesanti dell'aria, atti a volare automaticamente tenendosi staccati dal suolo in modo evidente.

I modellini dovranno avere le dimensioni massime di due metri, misurate lungo gli assi che passano per il centro di gravità dei modellini stessi, e dovranno essere azionati solamente da motori a gomma elastica.

La quantità massima della gomma elastica impiegata per ogni modello, non deve superare il peso di grammi 200.

Articolo 5.

Dalla gara saranno esclusi tutti quei modellini che a giudizio insindacabile della Giuria, risultassero costruiti da case costruttrici di Modelli Volanti, anche se essi fossero già iscritti e avessero tutti i requisiti richiesti dall'articolo precedente.

Articolo 6.

Ogni modello dovrà portare ben visibile sul timone e sul dorso dell'elica il numero progressivo di iscrizione che sarà comunicato dalla Giuria ad ogni singolo concorrente prima del giorno 20 aprile.

L'ordine di partenza sarà estratto a sorte il giorno stesso della gara.

Articolo 7.

Ciascun concorrente ha facoltà di eseguire due lanci, dei quali sarà classificato il migliore.

Durante la gara non saranno ammessi lanci di prova.

Articolo 8.

Il concorrente che volontariamente o involontariamente arrecasse danno ai modelli degli altri concorrenti, o che non ottemperasse alle norme del presente Regolamento, o che compisse gravi atti di indisciplina e di scorrettezza sportiva, sarà escluso dalla gara ed i risultati precedentemente eseguiti saranno annullati.

Articolo 9.

Ogni concorrente potrà iscrivere e presentare un solo modellino.

Articolo 10.

Le decisioni della Giuria saranno inappellabili.

Articolo 11.

Se le condizioni atmosferiche fossero proibitive, la Giuria ha facoltà di rinviare la gara.

Articolo 12.

Gli eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto alla Giuria non più tardi di un'ora dopo terminata la gara e dovranno essere accompagnati dalla somma di lire 25 che saranno restituite solo nel caso della fondatezza del reclamo.

Premi

Per il concorso sono in palio i seguenti premi:

Categoria esperti:

1. medaglia d'oro; 2. medaglia vermeille; 3. medaglia argento grande; 4. medaglia argento media; 5. medaglia argento piccola.

Categoria novizi:

1. medaglia d'oro; 2. medaglia vermeille; 3. medaglia argento grande; 4. medaglia argento media; 5. medaglia argento piccola.

Saranno inoltre assegnate delle medaglie di bronzo a tutti i classificati.

CICLISMO

Dopo la "Piccilli,, - Raduno di Tarcento e Coppa Italia

La prima manifestazione ciclistica per il Campionato Friulano terza categoria organizzato dal Club Ciclistico Udinese, ha chiaramente dimostrato che l'anno XII segnerà una tappa indelebile nell'ascesa del ciclismo locale. Il Sodalizio cittadino che da diversi mesi, con la propaganda, col lavoro silenzioso, con uno spirito di sacrificio degno del maggior elogio, ha saputo portarsi al livello dei confratelli Veneti che vanno per la maggiore. Aperte e leali dichiarazioni dei dirigenti i Sodalizi Veneti venuti a Udine per la disputa della «Piccilli», confermano la perfetta efficienza del sodalizio sia nella parte organizzativa che nell'effettivo valore della squadra.

L'ottava edizione della «Coppa Romano Piccilli» ha rotto l'incantesimo:

Gli atleti del Veneto, che per efficienza di mezzi e preparazione tecnica partecipano a tutte le manifestazioni ciclistiche regionali e nazionali più importanti, possono essere superati dai friulani, più a corto di tecnica ma più entusiasti e battaglieri, Bassano e Treviso specialmente, che possiedono i due squadroni più omogenei e potenti del Veneto, nulla hanno potuto fare contro l'entusiasmo e la esuberanza della squadra bianco-nera. I loro reiterati attacchi sia in salita che in discesa e pianura, condotti con perfetta intesa di squadra, sono stati brillantemente sventati dai nostri atleti che per questo vanno citati all'ordine del giorno. Pietro Boemo, il valoroso capitano dei bianco-neri, ha dovuto assumersi la responsabilità della difesa ed in certi momenti ha assunto anche l'iniziativa della gara. L'abbiamo visto affrontare le impervie rampe del Montenars con una sicurezza, con una certezza di riuscita, con un'azione così potente che stentavamo a riconoscere in lui l'uomo che alla vigilia si pronosticava impreparato e non in condizioni di affrontare un decisivo confronto con i forestieri.

Gallina, il Campione Veneto in salita, il signore della montagna, l'animatore della gara, in perfetto connubio con Zandonà, non ha potuto in alcun modo staccare il gruppo nonostante avesse dato sfoggio a tutte le sue possibilità atletiche.

E' stato il momento più bello della gara quando egli, impressionato dall'azione di Boemo per la conquista del Montenars dove egli intendeva dare decisiva battaglia, a metà salita, trascinatosi il fido Zandonà, staccava il bianco nero e con azione decisiva conquistava la cima con mezzo minuto di vantaggio. Il distacco non era grave, ma pur rilevante se si considera che Gallina e Zandonà sono atleti che sanno sfruttare il secondo. Calcolavano però sulle doti di ricupero in discesa possedute dal bianco nero e di fatti poco oltre tre quattro chilometri egli piombava alle spalle dei fuggitivi e rimetteva la pace in famiglia con gran disappunto dei Bassanesi che vedevano perdute le possibilità di vittoria per distacco.

Anche Flumino merita una speciale menzione che egli è pur l'uomo che saprà dire la sua parola. Peccato che non pecchi di eccessiva disciplina e sia quasi completamente digiuno di tecnica. Se avesse ben compresa la situazione della squadra bianco nera al momento della volata, ed avesse saputo aiutare il capitano, difficilmente la vittoria sfuggiva ai colori udinesi. Questo ragazzo dovrà persuadersi che per riuscire qualcosa sarà assolutamente necessaria la massima fiducia nei consigli e negli insegnamenti dei dirigenti.

Bront non ha deluso. Ma una lieve indisposizione derivante da cattiva digestione lo hanno fatto perdere minuti preziosi ed il furioso inseguimento non è stato coronato da successo. Dovremmo parlare di Chittaro.

Egli ci ha ben impressionati ma prima di esprimerci su lui desidereremmo rivederlo al lavoro. Piano è stato sfortunato. Partito col saldo proposito di battagliare è stato costretto a ritirarsi nei pressi di San Daniele per continue noie alla macchina. Non è possibile fare su lui, quindi, un chiaro giudizio.

* * *

I baldi ragazzi del fiorente Sodalizio Sandanielese hanno partecipato alla lotta col più sano entusiasmo sportivo dimostrando chiaramente che anche su essi il ciclismo friulano potrà contare in un non lontano giorno. L'affermazione è mancata ma la prova è stata buona.

Un malaugurato malinteso non ha permesso di vedere all'opera i preparatissimi atleti di S. Vito. Auspichiamo al giorno in cui tutti i nostri migliori elementi nelle gare di certa importanza, sappiano dimenticare i colori sociali per ricordarsi di essere solo friulani e di battersi per l'onore dello sport friulano. Siamo certi che se si arrivasse a questo, qualsiasi squadra si presentasse in Friuli sarebbe irrimediabilmente sconfitta.

Se domenica questo accordo fosse stato raggiunto i ciclisti friulani avrebbero ottenuto la prima clamorosa vittoria.

* * *

La giornata veramente ideale ha fatto accorrere sul percorso vere folle di sportivi. Specialmente nei grossi centri, Martignacco, Fagagna, San Daniele, Tarcento, Buia, Artegna i corridori dovevano passare attraverso veri corridoi di entusiasti appassionati. Per Udine è stata poi una rivelazione. Il vecchio, popolare, elettrizzante sport del pedale è ancora amato anche a Udine e lo hanno dimostrato le migliaia di appassionati che con la loro presenza in giardino Grande han confermato la fiducia nei dirigenti e nei corridori.

E' da augurarsi che questa buona disposizione verso uno sport curato con tanta passione anche dal Regime, venga espressa in maniera più concreta e precisamente con l'appoggio materiale, inquantochè è provato e riprovato che lo sport oltre che dalla passione, dallo spirito di sacrificio, ha bisogno di quadrini di più solido. La promettente ascesa del Sodalizio cittadino è appunto dovuta al raddoppiato numero dei sostenitori che in questo inizio di stagione hanno aderito al movimento ciclistico e lo saranno ancora più numerosi in un breve avvenire.

Il raduno di Tarcento

In attesa di una prossima importante prova, il Sodalizio cittadino non riposa.

Due manifestazioni sono in vista: Il Raduno ciclistico di Tarcento e la «Coppa Italia».

Il 21 Aprile, festa del lavoro, auspice il Dopolavoro Provinciale, il C. C. Udinese organizzerà nella ridente cittadina, il più importante raduno di squadre ciclistiche che finora sia stato organizzato in Friuli.

Sodalizi ciclistici, squadre dopolavoristiche, Giovani Fascisti, Avanguardisti perfettamente inquadrati e disciplinati da opportune norme, si daranno convegno a Tarcento per la conquista di un importante primato. Fra giorni verrà pubblicato l'interessante regolamento di questa manifestazione dotata di bellissimi premi ed alla quale i dirigenti il Sodalizio dedicheranno le migliori cure.

* * *

Un ramo di attività alla quale il C. C. Udinese si dedicherà anche quest'anno sarà quella inerente ai ciclisti affigliati alla categoria Giovani Fascisti.

Quest'anno, per superiori disposizioni delle Gerarchie, i Fasci Giovanili di Combattimento svolgeranno attività ciclistica propria inquantochè alle gare di Giovani Fascisti non potranno parteciparе elementi tesserati della F. C. I. nè i tesserati G. F. potranno partecipare a gare organizzate per tesserati F.C.I.

Da qui si vede l'importanza di dedicare cure particolari ad una categ. di corridori, che se non in possesso di speciali nozioni tecniche, è pur una categoria numerosa e che può interessare centinaia di corridori. Una serie di importnati manifestazioni sarà presto in programma, prima fra tutte la Coppa di Ferro, ed a esse saranno interessati tutti i Comandi di Fasci Giovanili, in modo che essi possano presentare alle competizioni la loro squadra ciclistica.

Non si otterranno certamente notevoli risultati tecnici, ma non è però chi non vede in questa attività il grande valore propagandistico e sportivo della attività ciclistica fra i Giovani Fascisti.

E bene hanno fatto i dirigenti Udinesi a mettersi all'avanguardia di questo movimento ed interessare i Comandi di Fasci Giovanili per tutto quanto concerne l'organizzazione, il tesseramento l'attività dei ciclisti G. F.

Gierre

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

Seduta del 20 marzo 1934 XII

Campionati di I. e 2. Categoria. Partite del 18 marzo.

In possesso dei documenti ufficiali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Nogaredo-Campoformido	2-0
Cussignacco-Littoria	2-1
Campoformido B-Martignacco B (Forfait).	2-0
Giovinezza B-Caporiacco	1-0

Partita di qualificazione:

Allievi Udin. - Edera	2-1

Punizioni ai giocatori. Si squalificano per una partita effettiva i giocatori Tion Leonardo (Allievi), Agamennone (Edera), Sant Orlando (Caporiacco), Nais Antonio (Caporiacco), Buiatti Severino (Giovinezza B).

Si infligge l'ammonizione al giocatore Pilosio Vittorio (Edera).

CLASSIFICHE GIRONE A

Martignacco	10	7	1	2	22	11	15
Campoformido	10	5	3	2	15	10	13
Basiliano	10	4	2	4	13	19	10
Passons	10	4	2	4	23	18	10
Pro Feletto	10	2	2	6	11	20	6
Nogaredo	10	3	0	7	14	20	6

GIRONE B:

Giovinezza	10	8	2	0	32	11	18
Itala	10	5	2	3	14	10	12
Tarcento	10	5	1	4	13	10	11
Cussignacco	10	4	0	6	12	21	8
Littoria	10	2	3	5	14	19	7
Talmassons	10	2	0	8	12	26	4

GIRONE C:

Cormor	8	8	0	0	22	6	16
Udinese Allievi	8	3	2	3	14	10	8
Edera	8	3	2	3	12	12	8
Olimpia	8	1	3	4	10	17	5

Ritirate Cividalese B e Pozzuolo.

In base alle classifiche suindicate sono qualificate per le finali le seguenti Società, che vengono raggruppate come segue:

Girone A: Martignacco, Allievi Udinese, Giovinezza.

Girone B: Cormor, Campoformido, Itala.

La finalissima verrà disputata fra le vincenti dei gironi su campo che verrà scelto dal Comitato.

Restano qualificate per la disputa della Coppa Ulic le seguenti Società, che vengono raggruppate come segue:

Girone A: Basiliano, Cussignacco, Olimpia

Girone B: Passons, Tarcento, Edera.

CLASSIFICHE CAMPIONATO
I. CATEGORIA

Giovinezza B	9	8	0	1	35	8	16
Caporiacco	8	5	1	2	17	8	11
Campoformido B	9	3	0	6	11	27	6
Allievi Udinese B	8	2	0	6	5	19	4
Martignacco B	9	2	0	7	10	23	4

Ritirato dal Campionato il Remanzacco.

In base alla presente classifica, si proclama vincitrice del campionato di I. Categoria G. S. Giovinezza B del III Gruppo Rionale, P. N. F. alla quale il Comitato porge il proprio plauso.

CLASSIFICA DEI CANNONIERI

I. Categoria: 1. Buiatti Severino (Giovinezza) punti 16 — 2. Scoccimarro Giulini (Giovinezza) 7 — 3. Nais Antonio (Caporiacco) 6 — 4 Moreale Gino (Remanzacco) 3 — 5. Busolini Ezio (Martignacco) 3.

II. Categoria: 1. Pagnutti Angelo (Passons) punti 8 — 2. Cozzutti Guido (Giovinezza) 7 — 3. Carter Dino (Littoria) 6 — 4. Mattioni Bruno (Giovinezza) 6 — 5. Michelloni Manlio (Martignacco) punti 6.

CLASSIFICA PORTIERI

I. Categoria: titolare del G. S. Giovinezza B; titolare dell'O.N.D. Caporiacco.

II. Categoria: titolare del G. S. Cormor - Titolare del G. S. Itala.

Inoltre il Comitato assegna il Diploma di benemerenza al consiglio direttivo del G. S. Giovinezza III Gruppo Rionale P.N.F. e medaglia al Presidente della Società.

Infine viene assegnata la medaglia di benemerenza al giocatore Mansutti Ezio, capitano della prima squadra dell'O. N. D. Martignacco.

Partite di domenica 25 marzo - Inizio ore 15:

Gironi semifinali: Allievi-Martignacco (campo Moretti). — Campoformido - Cormor.

COPPA ULIC

Basiliano - Cussignacco

Tarcento - Passons

Punizioni: Su proposta motivata dalla Società del Martignacco si sospende da ogni attività sino al 31 maggio c. a. il giocatore Pittino Arrigo.

Il Presidente del Comitato
G. CECCOTTI

Comitato di Pordenone

Comunicato N. 6

della seduta di martedì 20 marzo

Inizio campionato di seconda categoria. — Domenica 25 marzo alle ore 15 nel campo della prima nominata, avranno luogo i seguenti incontri:

Girone A: O.N.D. Borgomeduna - O.N.D. Torre di Pordenone — A. A. C. Pordenone - F.G.C. Cordenons. Riposa Fontanafredda.

Girone B: F.G.C. Casarsa - F. G.C. Spilimbergo; F.G.C. Rauscedo A-O.N.D. Valvasone. Riposa a Rauscedo B.

Girone C: Per detto girone il campionato avrà inizio domenica 1 aprile.

Invito alle Società. — S'invitano le società partecipanti al campionato a versare ai rispettivi signori arbitri designati, gli importi dovuti a questo Comitato previo ritiro delle regolari ricevute in possesso degli arbitri stessi.

Si fa inoltre presente ai dirigenti delle Società di provvedere ai relativi servizi d'ordine, affinchè gli incontri abbiano regolare svolgimento.

Il Presidente del Comitato
Cav. Matteo de Valenzuela

Arbitri - Dirigenti A. C. U.

(Domenica, Campo Moretti)

Sul campo Moretti si daranno battaglia, domenica, in un incontro di calcio due squadre non comuni.

Saranno infatti di fronte niente po' po' di meno che le rappresentative degli arbitri udinesi e dei dirigenti dell'A. C. U.

Chi vincerà? Per ora non vogliamo azzardare nessun pronostico; ci limitiamo invece a dare la formazione delle squadre:

Dirigenti A.C.U.: Rovere-Pittoritto; Bomba e Galliussi G.; Savio, A. Moro Maures e Raffaelli; Caine, Celderan (cap.), Menazzi, Monterisi e Provini. Riserve Feruglio, Cantarutti, Mondini, Tonini, Vidussi.

Arbitri: Lipizer; Povoletti e Novello; Paravano, Bertoli e Borghi; Galliussi Alfredo (cap.), Pegoraro, Fantini, Ferrassutti e Vecchione. Riserve: Franz, Duca, Turello.

Ammogliati-Celibi 3-2

Domenica sul campo locale di Passons, si è svolta una partita tra Ammogliati e Celibi.

Nel primo tempo i celibi si dimostrarono forti e veloci; al 15' è stato concesso un calcio di rigore a favore degli Ammogliati, che Maran ha sbagliato. Al 20' su una mischia sotto la porta degli ammogliati un terzino, invece di liberare tira nella propria rete e segna così un autogoal. Al 24' su passaggio di Cuttini, Agosto segna la seconda porta per i Celibi. Pochi minuti dopo però gli Ammogliati insaccano un bel pallone nella rete dei celibi. Il primo tempo si chiude per 2 a 1.

Nella ripresa invece è stato un giuoco equilibrato. Al 30' Degano G. pareggia su calcio di rigore.

Terminato il tempo regolamentare le squadre erano alla pari per due a due.

Nel tempo supplementare gli ammogliati segnavano il punto della vittoria.

I migliori in campo furono il Becchin degli ammogliati e Talotti dei Celibi.

Buono l'arbitraggio del signor Ciozza.

All. Udinese-Martignacco

Domenica 25 corr., gli striscioni bianco neri ospiteranno sul terreno del Polisportivo Moretti, i nero azzurri del Martignacco, vincitori del girone A, per la prima partita di semifinale del campionato ulciano.

I due undici hanno sempre dato vita a disputate e combattute contese ed il pubblico, che certamente accorrerà numeroso ad assistere all'incontro, non mancherà di ammirare il bel gioco.

L'ingresso al campo è di lire una, in tribuna lire 2.

Necessità per tutti

Piccole ferite ed eruzioni cutanee, eczema, impetigine e altre affezioni pruriginose della pelle sono curate nel miglior modo con un unguento antisettico. — L'Unguento Foster fa onore, con successo, a questa occorrenza. Esso calma il dolore e l'irritazione e aiuta la pelle lacerata a guarire. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

SCHEDA N. 10

INTERNAZIONALI

ITALIA - GRECIA

risultato partita . . .

risultato I.o tempo . . .

Signor . . . .

Via . . . .

2. concorso pronostici

Risultati scheda N. 9

Punti 11: Franzolini Quirino — Macuglia Aerea.

Punti 10: Cozzi Anna — Bondioli Nello — Faini Guerrino.

Punti 9: Monterisi Giuseppe — Perosa Giovanni — Del Torre G.

Punti 8: Teli Guglielmo — Borghi Giovanni.

Punti 7: Ceccotti Irma — Bortuzzo Gino — Mascherin Gherardo — Del Negro Lucio — Merlini Umberto — Barbetti Guido — Querini Luciano.

Punti 6: Del Fabbro Maria — Moro Ludovica — De Monte Itala — Doferi Renzo — Gabini Libero — Fichera Francesco — Saccardo Vittorio — Petrin Bruno — Arlot Sergio — D'Arienzo Ermanno — Massarutto Bruno — Calnero Edoardo — Tamagnini Gastone.

Punti 5: Del Fabbro Gino — Faidutti Aldo — Berlasso Michele — Morgante Lanfranco.

Punti 4: Gripari Mida — Ceccotti Armando — Sturnich Beniamino — Clemente Antonio.

Punti 3: Pischiutta Giuseppe — Zampa Valentino — Gismano Antonio — Firmani Francesco — De Monte Elio — Anzil Virgilio — Forniz Bruno — Burin Galliano — Zamparo Cento — Pittana Erminio — Gori Angelo — Mantoani Sergio — Sello Giovanni.

Punti 2: Adami Sebastiano.

Classifica generale

Bondioli Nello punti 117 — Cozzi Anna 108 — Teli Guglielmo 100 — Monterisi Giuseppe 99 — Faini Guerrino 98 — Merlini Umberto 95 — Macuglia Aerea 94 — Mascherin Gherardo 94 — Bortuzzo Gino 94 — Faidutti Aldo 94 — Franzolini Quirino 93 — Del Fabbro Gino 91 — Perosa Giovanni 91 — Borghi Giovanni 91 — Arlot Sergio 91 — Del Fabbro Maria 90 — Moro Ludovica 90 — Gismano Antonio 87 — Gabini Libero 85 — Del Negro Lucio 84 — Querini Luciano 80 — D'Arienzo Ermanno 80 — Gripari Mida 78 — Pischiutta Giuseppe 77 — Saccardo Vittorio 75 — Calnero Edoardo 75 — Ceccotti Irma 74 — Petrin Bruno 74 — Fichera Francesco 73 — Ceccotti Armando 71 — Del Torre G. 71 — Barbetti Guido 70 — Berlasso Michele 67 — Clemente Antonio 65 — Anzil Virgilio 65 — Burin Galliano 64 — Tamagnini Gastone 64 — Zamparo Cento 62 — Zampa Valentino 61 — Massarutto Bruno 61 — — De Monte Itala 58 — Doferi Renzo 57 — Sturnich Beniamino 57 — Firmani Francesco 57 — Pittana Erminio 57 — Forniz Bruno 56 — Morgante Lanfranco 55 — De Monte Elio 55 — Gori Angelo 48 — Adami Sebastiano 41 — Mantoani Sergio 17 — Sello Giovanni 8.

Classifica femminile

Cozzi Anna 108 — Macuglia Aerea 94 — Del Fabbro Maria 90 — Moro Ludovica 90 — Gripari Mida 78 — Ceccotti Irma 74 — De Monte Itala 58.

Piccola posta

Nella scheda n. 9 non è stato tenuto conto del risultato Bassano-Bolzano, perchè la partita è stata rinviata.

De Monte Elio: Non ritroviamo le schede: Preghiamo precisare.

Zilli Orazio: Non abbiamo nè le schede n. 8 nè n. 9.

Sergio Arlot: Non constatiamo l'irregolarità che ci segnalate; comunque vigileremo.

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

S. E. Suvich a Pordenone

Sabato prossimo alle ore 17 S. E. Fulvio Suvich, Sottosegretario di Stato agli Esteri, parlerà alle Camicie nere ed ai cittadini di Pordenone in una adunata che sarà certamente all'illustre collaboratore diretto del Duce di quale fede e di quanto entusiasmo sia Pordenone fascista e come ri segua con infinita ammirazione e riconoscenza profonda, la grande opera di Mussolini.

La parte migliore della cittadinanza, quella che è chiamata a dire il suo voto, dirà, poi, domenica con votazione unanime e plebiscitaria qual sia lo spirito di entusiastica dedizione all'idea fascista che anima questa nostra città.

Per l'annuale dei Fasci

La celebrazione della fondazione dei Fasci di Combattimento, il quindicesimo annuale, assumerà quest'anno nell'imminenza delle elezioni plebiscitarie un particolare e altissimo significato. Vecchie, giovani e giovanissime Camicie nere e tutti i cittadini si riuniranno al teatro Licinio per udire la vibrante ed appassionata parola del camerata Idreno Vimperghe.

Daremo con altro comunicato le ulteriori disposizioni relative alla celebrazione suddetta.

Fin d'ora tutti i fascisti, gli operai e gli appartenenti alle varie organizzazioni del Regime e tutti i cittadini sono invitati ad intervenire al raduno. I fascisti dovono indossare la Camicia nera con decorazioni per tutta la giornata.

Onorare fascisticamente

Gl'insegnanti elementari del I. Circolo di Direzione didattica di Pordenone, in segno di solidarietà fraterna verso le colleghe Lina Marcolini ed Emilia Mior, colpite da lutto famigliare, versarono al R. Ispettore scolastico Croce, Comandante della 303.a Legione Balilla «Arturo Salvato» la somma di lire 56 per l'acquisto di undici tessere di sorteggiare a favore degli organizzati poveri delle scuole dipendenti.

Dalla sorte furono favoriti 7 alunni del Capoluogo, 2 di Borgo Meduna e 2 di Vallenoncello. La ultima lira fu sorteggiata a completamento del versamento rateale in corso per l'acquisto di un'altra tessera e toccò a uno scolaretto di Borgo Meduna.

I balilla pordenonesi promossi

Il Comitato Comunale di Pordenone dell'O. N. B. comunica lo elenco dei balilla e balilla moschettieri promossi a capo squadra:

Moschettieri: Pellegrini Ruggero punti 97; Cosolo Guglielmo p. 97; Sgoifo Ezio p. 96; Pavan Michele p. 96; Poletti Athos p. 95; Marsure Giannino p. 93; Boscarol Gerardo p. 92; Carli Enrico p. 92; Moroni Luigi p. 92; Rossi Francesco p. 92; Salice Giuseppe p. 91; Margarita Guido p. 91; Bertoldi Antonio p. 91; De Carli Elio p. 91; Bruna Anastasio p. 90; Brunetta Stenio p. 90; Scotti Luigi p. 90; Pivetta Sergio p. 89; Toffolon Franco p. 89; De Nobili Gino p. 89; Bellomo Silvio p. 88; Perissinotto Renzo p. 87; Busa Enrico p. 87; Marcolin Tito p. 87; Sartor Tullio p. 87; Bisutti Sergio p. 86; Marchioni Mario p. 86; Tassoni Giovanni p. 84; Bortuzzo Beniamino p. 83; Giacomelli Garibaldino p. 82; Morandi Giovanni p. 81; Martel Mario p. 81; Del-l'Angelo Enea p. 80; Amici Francesco p. 78; Pasqualini Luigi p. 77; Bertone Pompeo p. 76; Bagnariol Alfonso p. 76; Della Flora Elio p. 71.

Balilla: Ortiga Camillo punti 100; Livatino Bruno p. 93; Tajariol Ermenegildo p. 91; Piccoli Dino p. 90; Falomo Arnaldo punti 89; De Bernardo Tonnio p. 87; ...iani Lorenzo p. 85; Della Piana Luigi p. 82; Grigoletti Silvio p. 82; Rossi Italo p. 81; Zucchi Giulio p. 80; Bernardis Enea p. 80; Calcinoni Giuseppe p. 77; Canciani Claudio p. 73.

Pro E. O. A.

Il cav. uff. dott. Ernesto Cossetti ha fatto al Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali del Partito un'altra offerta di lire 100.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Asta rinviata

L'asta al Monte di Pietà già fissata per il 28 corr. è stata rinviata al dì 11 aprile alle ore 9.

L'inizio del campionato ulician0

Domenica prossima avrà inizio sui campi calcistici della zona il campionato uliciano di seconda categoria. A Pordenone avremo due incontri: sul campo dell'O.N.D. Borgo Meduna questa squadra incontrerà l'O.N.D. Torre di Pordenone e sul campo sportivo del Littorio l'A. C. Pordenone (Ulic) incontrerà la F.G.C. Cordenons.

Il Pordenone riposa

I nero-verdi, che domenica scorsa hanno dovuto subire una immeritata sconfitta sul campo della Pro Gorizia, riposano domenica ventura, in occasione della partita internazionale che vedrà di fronte la squadra italiana a quella greca per un incontro valevole per il campionato del mondo. Domenica 1 aprile, giorno di Pasqua, la squadra nero-verde riposerà perchè gli tocca il turno di riposo, ed al dì 8 aprile, i nostri ragazzi disputeranno lo atteso incontro casalingo con la Triestina B.

CORDENONS

Il XV annuale della fondazione dei Fasci

Domani 23 corrente, annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, sarà commemorato da questo Fascio con il commento al discorso che il Duce ha tenuto domenica scorsa all'Assemblea quinquennale del Regime. La commemorazione sarà tenuta alle ore 20.30 dal Segretario dell'Unione Sindacale Fascista dell'Industria; in tale occasione sarà pure tenuto il discorso di propaganda elettorale.

Fascisti e popolazione sono invitati ad assistere all'austera e semplice commemorazione, che sarà tenuta, tempo permettendo, dalla terrazza della Casa del Fascio; in caso di cattivo tempo l'oratore designato parlerà nella sala teatrale del Littorio.

Esami di capisquadra balilla e piccole italiane

Domani 23 marzo, in occasione del XV annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, saranno tenuti da una Commissione composta dei dirigenti locali dell'O. N. Balilla, nella Casa del Littorio gli esami per capi squadra balilla e Piccole italiane.

Gli insegnanti signorina Gaiotti per le Piccole italiane e sig. Tramontin per i balilla, stanno con solerzia e passione, preparando le giovanissime Camicie nere a sostenere la prova.

Le Piccole italiane prescelte sono 14; i balilla 33, di cui 10 balilla moschettieri. La preparazione è stata fatta con serietà ed il corso è stato frequentato con disciplinata comprensione dai piccoli militi, per cui siamo certi che essi otterranno un buon risultato.

Simpatica iniziativa

La fiduciaria delle Piccole italiane in accordo con la Segretaria del Fascio femminile, si è fatta promotrice di una bella e simpatica iniziativa.

Molte Piccole italiane, nonostante gli attivi sforzi del Comitato Comunale per provvedere all'equipaggiamento, si trovano tuttora sprovviste di divisa. Le più abbienti trovandosi nelle condizioni di poterlo fare, se la sono procurata a proprie spese. Numerose altre, date le disagiate condizioni di famiglia, non possono partecipare alle manifestazioni della loro Istituzione perchè non si trovano in grado di poter acquistare la divisa.

Per sopperire totalmente o almeno in parte all'acquisto collettivo delle divise mancanti si è proposto, come già è stato fatto qualche anno fa con soddisfacente risultato, l'organizzazione di una Mostra-Vendita di lavori femminili, che si aprirà il giorno 21 aprile, Natale di Roma.

La Fiduciaria rivolge un vivo appello alle donne e Giovani fasciste, affinchè diano la loro spontanea e pronta adesione, pensando che il loro sacrificio di tempo e di denaro sarà ricompensato, se non materialmente, in misura più grande ed in modo più significativo; dal sorriso pieno di riconoscenza delle loro piccole beneficate.

Quanto prima pubblicheremo un primo elenco di coloro che già hanno fatto dono di qualche lavoro.

SACILE

Riunione di propaganda

L'Ispettore di Zona dei Fasci comunica che nei giorni e nelle ore sottosegnate il geom. Alfredo Fuschini Vice Segretario della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori designato dalla Federazione del Fascio di Combattimento terrà i seguenti discorsi di propaganda:

Giovedì 22 marzo ore 18.30: Budoia — Venerdì 23 marzo ore 9.15: Brugnera — Venerdì 23 marzo ore 11: Sacile — Sabato 24 marzo ore 17: Polcenigo — Sabato 24 marzo ore 18.30: Caneva.

Per il 23 marzo e per il plebiscito

Si è svolta l'altra sera, nella sede del Municipio, l'annunciata riunione degli iscritti al Partito, promossa dal Segretario del Fascio, per gli opportuni accordi e per le istruzioni circa la solenne manifestazione politica di venerdì e per la plebiscitaria dimostrazione di domenica prossima.

La riunione è riuscita imponente per l'intervento quasi totalitario degli iscritti a questo Fascio e si è svolta nel più cordiale e schietto clima di vero cameratismo.

I convenuti hanno accolta la calda parola incitatrice del Segretario del Fascio coi segni del più vivo consenso ed hanno messo, con entusiasmo, a disposizione del Comitato la loro opera e i loro automezzi perchè la manifestazione elettorale di domenica riesca una chiara prova della loro fede.

Ordine di adunata agli avanguardisti

Il Comandante la III. Coorte avanguardisti comunica:

«Tutti gli avanguardisti sono comandati a trovarsi in divisa, venerdì 23 corrente, alle ore 10, alla Casa del Fascio, per partecipare alla manifestazione che avrà luogo in Piazza alle ore 11 di detto giorno.

Contro gli assenti saranno presi gravi provvedimenti».

Oblazioni della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Udine, a mezzo della filiale di Sacile, ha fatto le seguenti oblazioni, sugli utili della gestione 1933:

L. 1500 alla Congregazione di Carità — L. 500 all'Opera Maternità ed Infanzia.

Gli Enti beneficati ringraziano.

La corale del Dopolavoro

In occasione della solenne celebrazione del XV annuale della fondazione dei Fasci, la Sezione corale del Dopolavoro, «Viotto - Del Vera», darà al Teatro Zancanaro una serata artistica nella quale verranno eseguiti i seguenti cori: «Va pensiero» del Nabucco — «O Signor che dal tetto natio...» de «I Lombardi» — «Bell'alba fiorita» della «Favorita».

La serata artistica sarà completata dall'operetta comica in un atto «Le nozze di Giacomina».

La cittadinanza interverrà numerosa per tributare un meritato plauso alla brava Società Corale ed all'infaticabile maestro Romagnoli, che ha atteso con vero amore alla sua accurata preparazione.

Una lode incondizionata va pure rivolta alla Ditta Viotto - Dal Vera per quanto ha saputo fare e fa per la Sezione Dopolavoro dei suoi dipendenti.

Di ciò però diremo, più ampiamente, altra volta.

Incontro calcistico

Nel pomeriggio di lunedì si è svolta una partita amichevole di calcio tra le squadre del III. e del I. Corso dell'Istituto Magistrale Superiore Parificato «A. Mussolini». La cavalleresca contesa, che contrapponeva due ben affiatate squadre di animosi studenti, si è chiusa con la vittoria dell'undici del III. corso per 2 a 1.

Le squadre sono scese in campo nella seguenti formazione:

III. CORSO: Springolo (cap.), Pagotto, Zoldan — Besa, Beatrzatti, Scala — Mior, Francescatto Costacurta, Chies e Bozzo.

I CORSO: Sacilotto, Flora, Maschio — Trevisiol, Roncarati, Piccoli — Scaramelli, Bravin, Del-l'Antonio, Vicenzi e Zanotto.

L'incontro è stato diretto con perizia e imparzialità dal prof. Natale Borsetti.

Al termine della gara il Preside dell'Istituto Magistrale Superiore prof. dott. G. Drago offerse un rinfresco ai bravi studenti.

AVIANO

Riunione di propaganda

L'Ispettore di Zona dei Fasci comunica che nei giorni e nelle ore sottosegnate il geom. Alfredo Fuschini Vice Segretario della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori designato dalla Federazione del Fascio di Combattimento terrà i seguenti discorsi di propaganda:

Giovedì 22 marzo ore 17: Montereale Cellina — Venerdì 23 marzo ore 16: Aviano — Sabato 24 marzo ore 11: S. Quirino.

PONTEBBA

L'assemblea del Fascio

L'annuale assemblea del Fascio di Pontebba si è svolta nel salone principale del Municipio. La sala era affollatissima ed erano presenti tutte le autorità, oltre al Direttorio al completo.

All'inizio della relazione, letta dal Segretario del Fascio, si ebbe la visita del Vice Segretario Federale, proveniente da Udine. Vivi applausi accolsero l'entrata del gerarca.

Il Segretario proseguì quindi nella esposizione dell'attività del Fascio durante l'anno XII.

Esaminata la relazione, il Vice Segretario Federale si compiacque coi dirigenti il Fascio e pronunciò vibranti parole, che suscitarono entusiastici applausi ed alalà al Duce.

Dopo essersi intrattenuto con le autorità il Vice Segretario Federale partì alla volta di Udine.

MORTEGLIANO

Riunione del Fascio Giovanile

Martedì sera, alle ore 21, si è svolta nell'aula dell'Asilo Infantile della frazione di Lavariano, una riunione degli iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento.

Non ostante l'inclemenza del tempo, erano presenti circa cinquanta giovani, comandati dal sig. Carlo Meneghini e dal sig. Bulfoni.

Ad essi hanno parlato dei compiti spettanti alla gioventù fascista, commentando altresì qualche brano del recente discorso del Duce, lo squadrista dott. Luciano De Campo.

La riunione si è sciolta al canto degli inni della Rivoluzione.

RIVIGNANO

Conferenza di propaganda

Venerdì 23 corr. alle ore 18 il dott. Camillo Gaspari, capitano degli arditi, decorato al valore militare, illustrerà il significato delle elezioni plebiscitarie e terrà pure detta conferenza nei seguenti paesi:

A Precenicco il 23 corr. alle ore 20 — A Palazzolo dello Stella alle ore 20.30 — A Muzzana del Turgnano alle ore 21 — A Pocenia il 24 corr. alle ore 20 — Alle ore 20.30 a Teor — alle ore 21 a Ronchis di Latisana — a Latisana alle ore 8.30 del 25 ed a Pertegada alle ore 9.30.

La nota storica

Avamposti di Sacile

Così potrebbero chiamarsi S. Odorico e Topaligo, che Giandomenico Ciconi mette nell'elenco dei castelli esistiti nel territorio dipendente della Cattedra Aquileiese; quello di San Odorico doveva sorgere subito al di là della Livenza, presso il ponte ferroviario sul fiume, e Topaligo a poco più di un chilometro in direzione S. O. dalla città, presso la sinistra del Meschio; dunque entrambi vicinissimi a Sacile.

Per oer dire, noi novero dei castelli non li mette nè Bernardino de Rubeis, nè Francesco di Manzano; eppure nella perfettazione del tema si vedrà che vari argomenti militano a favore di questa tesi.

S. Odorico, conosciuto anche col nome di «S. Odoricus juxta Liquentiam» aveva una cappella «XL. libras redditus» (1300).

Il castello di San Odorico appartenne in un primo tempo ai Pellizza, la principale famiglia di Sacile; in seguito l'ottennero i Ragazzoni ed i Flangini, entrando così nel Parlamento Friulano.

L'aggregazione al Parlamento della Patria avvenne nell'anno 1570 e le famiglie nobili non potevano raggiungere questa speciale posizione d'importanza senza un qualche feudo castellano.

Scrive Ciro di Pers a proposito delle due casate: «43°. - Flangini conti di S. Odorico. Questo ancora fu aggregato dal Parlamento nel tempo che l'precedente essendo posseduto allora il castello con titolo di contea dai sig.ri Ragazzoni. I quali estintisi han fatto acquisto i Sig.ri Flangini già nobili del Regno di Cipro».

«A tali aggregazioni si opposero gli altri ordini del Parlamento, essendo state fatte da soli Feudatari, ma a Venezia restarono confermate con terminazione però che non se ne potessero far più per l'avvenire se no dal medesimo Principe».

Questa notizia, che riporta esplicitamente del castello di S. Odorico, è contenuta pure nel Guerra ed è riferita, senza chiosa alcuna dal Manzano, perciò bisognerebbe pensare che questo storico l'accetti nella sua integrità, vale a dire anche in ciò che riguarda l'esistenza del castello. Eppure, come è stato già detto, nella lista da lui compilata, S. Odorico non compare.

Il castello di Topaligo sarebbe sorto dove si hanno i possessi dei conti Gamba o in quelle vicinanze e resti di costruzioni sarebbero stati rintracciati qua e là. Particolare degno di menzione è il fatto che una strada che conduce al villaggio risponde ancora al nome di «Via Castellana».

La famiglia di Topaligo fu aggregata al Consiglio dei Nobili di Sacile e nel 1500, insieme a molte illustri prosapie friulane, fu addirittura accolta nella nobiltà di Udine per opera del Patriarca Pietro II Gerio.

In cambio di un'investitura ottenuta per servizi prestati, i di Topaligo promisero all'antistite d'Aquileia 50 cialti annuali di vino.

Tra la cattedra aquileiese e i Signori di Topaligo corsero costantemente buoni rapporti e tra i membri di questa famiglia oltre a «Wobricus de Topolicho» ricordato nel 1223 (8 agosto) si potrà menzionare un secondo.

Il 20 febbraio 1381 il Vicedomino ordinò, da Udine, che il castello di San Stino (oggi il nome suona Santo Stino), sulla Livenza, fosse consegnato a Guglielmo di Topalico, e nel 1397 (1 marzo, sabato) il Patriarca Antonio I Caetani (1395-1402) e il già nominato Guglielmo di Topalico s'accordarono in Aquileia onde, col consenso del Parlamento friulano, poter permutare alcuni beni.

Una notizia, che dovrebbe concernere la villa di Topaligo, piuttosto che Popolo di Grimacco è: «1900. - Federicus f[ilius] q[uon dam] Corradi de Ungriesenpach habet in feudum tres mansos in villa de Topolich, quos emit a D. Artuico de Marucio».

Angelo de Benvenuti

GEMONA

A S. E. Ricci

Vivissima è l'aspettativa nel nostro Popolo della montagna, che attende S. E. Renato Ricci con desiderio ardente per ascoltare la sua parola in esaltazione del Duce e del Fascismo rinnovatore del mondo.

Tutte le classi sociali, tutte le categorie, ed anche rappresentanze dei fanciulli di Mussolini, saranno presenti con i gagliardetti e le bandiere della Patria, con cuori tesi e palpitanti per il Duce.

I cuori degli operai, dei lavoratori dei campi e delle montagne, di questa forte terra gemonese, esprimeranno a S. E. Ricci, la loro fede nel Grande Capo.

Si avverte che in caso di pioggia, l'adunata di sabato 24 corrente si svolgerà nel nostro Teatro Sociale, dove sarà tutto disposto minutamente per il raduno.

Disposizioni per i fascisti e per le associazioni

Il Segretario del Fascio di Combattimento comunica:

Nell'occasione della venuta di S.E. Renato Ricci che parlerà al popolo del no... o Mandamento, dispongo, in pieno accordo con l'Ispettore di Zona, quanto segue:

Ogni dirigente di Istituzione giovanile, sindacale, artigiana, assistenziale è fin da questo momento impegnato a compiere quell'opera organizzatrice necessaria per l'ammassamento ordinato e disciplinato delle rispettive schiere che il giorno 24 corrente dovranno presentarsi alle ore 16.30 precise inquadrate in piazza Vittorio Emanuele II collocandosi nel preciso luogo che sarà assegnato da apposito incaricato. Non vi dovranno essere ritardi e neppure defezioni. Ogni dirigente ha il preciso compito di tenere controllate le rispettive forze e me ne risponderà personalmente. Gli assenti mi saranno segnalati e prenderò i provvedimenti del caso.

Alla vigilia del Plebiscito al Duce, dobbiamo essere tutti cuore a cuore, dinanzi a S. E. Ricci che deve una altra volta — come nel maggio dell'anno scorso — riportare al Duce il palpito caldo della nostra gente orgogliosa di vivere nel Regime dell'ordine, nel secolo delle Camicie nere.

Saranno presenti i nostri operai e con essi i datori di lavoro, per dimostrare la fraternità di tutte le classi sociali. Moralmente le Corporazioni. I Presidenti le Latterie interverranno con gli agricoltori.

Prego i datori di lavoro di lasciare liberi in questa solenne occasione per le ore 15 i giovani che dovranno rispondere alla chiamata dei propri Comandanti.

Le Associazioni patriottiche interverranno con i vessilli e le Autorità politiche, religiose, civili, militari sono fin da ora ufficialmente invitate alla manifestazione, al raduno del popolo.

Seduta del Direttorio del Fascio

Ordini alle Camicie nere

Il Segretario Politico cav. Armellini radunò il Direttorio del Fascio di Combattimento, i dirigenti le organizzazioni locali, le autorità politiche, religiose, civili.

Il plebiscito al Duce sarà di Gemona fascista e patriottica.

Tutte le Camicie nere si troveranno alle ore 9 di domenica 25 corrente davanti alla sede del Fascio in camicia nera con decorazioni, per formare il corteo patriottico che si recherà in corpore alle urne. Al corteo si aggregheranno tutte le associazioni patriottiche tutti i cittadini, il popolo di ogni categoria.

Le bande cittadine precederanno il corteo.

23 marzo

Domani 23 corrente alle ore 11 precise sarà tenuta in piazza Vittorio Emanuele II la celebrazione dell'annuale della fondazione dei Fasci: oratore il camerata cav. prof. Ciro Bortolotti.

Alle ore 10.30 Camicie nere, le organizzazioni fasciste e le associazioni patriottiche si aduneranno in piazza Umberto I, dove ha luogo il concentramento.

A Trasaghis e a Bordano

L'Ispettore di Zona, ha modificato l'orario dei raduni popolari di venerdì 23 corrente: a Trasaghis avrà luogo alle ore 18 e a Bordano alle ore 19.

L'adunata degli alpini a Roma

La Sezione Alpini locale ci comunica che il termine ultimo per le iscrizioni alla adunata di Roma che si svolgerà nei giorni 14, 15, 16 aprile, è stato prorogato fino al 31 marzo.

Le adesioni finora hanno superato di gran lunga il numero dei partecipanti alle precedenti adunate il che lascia intravedere che a Roma lungo la via dei Trionfi il bel battaglione Gemona sfilerà col ranghi al completo.

Alla sede della Sezione (Albergo alla Posta) il socio Elio Morgante è stato incaricato della raccolta delle adesioni e della distribuzione delle tessere.

Radiato dall'A. N. A.

Il Presidente della Sezione Alpini in congedo ha radiato dalle file della Sezione il socio Giuseppe Contessi di Giacomo (Cricìut) per abituale sconcio contegno.

LESTIZZA

Esami capi squadra balilla

Domenica scorsa davanti la Commissione giudicatrice si sono presentati agli esami 47 allievi capisquadra Balilla. Le prove orali e pratiche sono state sostenute da tutte le giovani Camicie nere con molta bravura.

Croci al merito

Ai bravi capisquadra Balilla Saccomano Duilio e Favotto Girolamo sono state consegnate, con semplice cerimonia, le croci al merito loro conferite dalla Presidenza Centrale dell'O. N. B. su proposta del locale Comitato.

Capi squadra avanguardisti

Domenica scorsa sette nostri bravi avanguardisti hanno sostenuto gli esami per capisquadra presso la sede del Comitato Provinciale O.N.B.

Conferenza del prof. Bortolotti

Oggi giovedì alle ore 19.30 il prof. cav. Ciro Bortolotti terrà in Lestizza, nella sala delle adunanze, un discorso di propaganda e commenterà la recente perorazione del Duce. Data l'importanza degli argomenti che saranno svolti dal prof. Bortolotti, si fa invito a tutti gli elettori di intervenire compatti alla riunione.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della compianta signora Maria Gatti ved. Pattini madre della gentile consorte del nostro Podestà, sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti offerte:

Busulini Giacomo, L. 50 — Padovan dott. Giuseppe, 20 — Tavano Ezio, 10 — Biasotti Tullio, 10 — Marangoni Aldo e famiglia Sciacca, 5 ciascuno, — Pertoldi Giacinto, Mauro Pia, Zanini Enrico, Anna Maria Maiù, Favero Marcellina, Cillone Giacomo, Morelli Oreste e Benedetti Ettore, L. 2 ciascuno — Baura Guardigli, 3 — In tutto L. 119.

TOLMEZZO

Per S. E. Ricci

La notizia della venuta di S.E. Ricci a Tolmezzo ha suscitato vivo compiacimento nella cittadinanza ed ha riempito di orgoglio e di entusiasmo i cuori delle nostre giovanissime Camicie nere che nella venuta di S. E., Capo dell'O. N. B., vedono un premio e l'incitamento a perseverare nella via del dovere.

Nel Fascio femminile

Le donne e le Giovani fasciste dovranno trovarsi domani venerdì alle ore 10.30 alla sede del Fascio Femminile per partecipare alle cerimonie dell'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento, e sabato 24 corr., alle ore 14.30 per la venuta di S.E. Ricci.

Il discorso del Duce commentato nelle Scuole medie

Ieri nel Teatro del Collegio Salesiano, sono stati riuniti gli alunni di tutte le scuole Medie della città.

Il Preside dell'Istituto Tecnico prof. Andreazza, ha letto i passi principali del discorso pronunciato dal Duce in occasione della seconda Assemblea quinquennale del Regime e li ha opportunemente commentati fra l'entusiasmo dei giovani.

E' seguito un concerto pianistico tenuto con squisito senso d'arte dal maestro Benetton.

Il dotto Missionario don Cavoli ha intrattenuto poi gli alunni con una interessantissima conferenza storico - geografica sul Giappone ed ha parlato degli scopi religiosi e patriottici delle Missioni salesiane.

Ai Fanti della della Carnia

Il Comandante della Sezione Carnica dell'Associazione nazionale del Fante, ha diramato la seguente circolare a tutti i Comandanti di Compagnia e di Gruppo alle Pattonesse e per conoscenza ai Consiglieri:

«Si prega vivamente voler portare a conoscenza degli interessati che; il 24 maggio p. v. 1934 sarà l'adunata nazionale dei Fanti a Roma. Capi e gregari, pertanto; devono fin d'ora comprendere che l'adunata non sarà semplicemente una gita, ma una mobilitazione militare di soldati che dovranno servire di esempio a tutti.

L'uniforme obbligatoria è la seguente: Camicia nera senza giacca, con decorazioni metalliche, Berretto d'ordinanza, che sarà fornito a mezzo della Sezione a prezzo di costo, pantaloni neri o scuri, fazzoletto dei colori di Savoia al taschino della camicia nera. Nessuna altra uniforme o variante verrà tollerata.

Il trasporto a Roma avverrà per mezzo di treni speciali, il costo medio del viaggio sarà di lire 35 a 40.

Da oggi ogni Fante che ricopre cariche direttive deve considerarsi mobilitato per la migliore riuscita dell'Adunata. Essa avrà importanza fondamentale per l'avvenire della nostra Associazione.

La Sezione Carnica dovrà servire di esempio alle altre consorelle di perfetta disciplina per contegno, singolo e collettivo, nei ranghi e fuori, nella uniforme e nel portamento.

Tutti i dirigenti pertanto sono pregati di fare la più fervida propaganda per la migliore riuscita, raccogliere le adesioni e trasmetterle entro il corr. mese a questa Sezione; naturalmente non potranno partecipare quei soci che non sono in regola con il pagamento della quota sociale 1934, che è di lire 6 compreso la tessera ed il Giornale «Il Fante».

Questa Sezione non appena avrà ricevuto dalla Sede Centrale le chieste e precise norme riguardanti l'adunata compreso il prezzo fissato, con successiva circolare le comunicherà a tutti i dirigenti e rappresentanti. Con la certezza che ogni singolo Capo e rappresentante non trascuri quanto sopra e di ricevere entro il termine fissato le adesioni, cordialmente con saluti fascisti».

D'Andrea geom. Gio. Batta, 10, cav. De Antoni Guglielmo, 10, Zanier Leo 10, famiglia Dell'Angelo 10, Serem Andrea 10, Candido Letizia ved. Gussetti 10, De Antoni Migliorati rag. Angelo 10, Serem Giuseppe 10, Raber Benedetto 10, Serem Ferdinando 10, Umberto De Antoni 10, Banca Cattolica Comeglians 10, Candido Gio. Batta 5, Gussetti Eugenio 5, D'Agato Umberto 5, D'Agaro Gio. Batta 5, Ceconi Valentino 5, Angelo Castellani 5, Della Pietra Domenico 5, Taddio Gio. Batta 5, Gussetti Guido 5, Gortan Capellari Giuseppe 5, Migotti Gio. Batta 5, Migliorati Michele 5, Romania Sottocorona 5, Foraboschi Umberto 5, famiglia Gortana Giuseppe Civigliona 5, Sbrizzai Federico Forni Avoltri 5, altre minori offerte lire 45.

L'ammontare complessivo di lire 330 è stato ripartito fra le organizzazioni giovanili fasciste e le locali istituzioni di beneficenza.

RIGOLATO

Decesso

Sabato si è serenamente spento all'età di anni 55, il sig. Antonio Puntil, noto e stimato commerciante di qui, che ricoprì la carica di Sindaco del Comune di Rigolato per circa quindi anni.

Uomo semplice ed onesto fino allo scrupolo, di carattere fermo, amministrò il Comune con particolare saggezza ed oculatezza. Era animato da elevati sentimenti di amor patrio e si schierò, sin dal suo sorgere, col movimento fascista.

Durante l'invasione, essendosi rifiutato di eseguire gli ordini impositori dell'autorità austriaca, fu da questa destituito dalla carica.

I funerali, ai quali parteciparono tutta la popolazione del luogo e numerosi forestieri convenuti da ogni Comune della vallata, hanno dimostrato da quanta affettuosa considerazione era circondato l'estinto.

Ai congiunti sentite condoglianze.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto Puntil Antonio fu Teodoro che resse, per diversi anni, in qualità di Sindaco, l'amministrazione comunale, sono pervenute le seguenti offerte: Raber Gio. Batta di Gio. Batta lire 20, Durigon Giuseppe e famiglia 20, Vidale geom. Secondo 20, Pellegrina Michele 15, Vidale rag. Silvio 10,

BUIA

Allievi capi squadra avanguardisti a Udine per gli esami

Lunedì 19 corr., nelle prime ore del mattino, 15 avanguardisti, accompagnati dal loro comandante si recarono a Udine per sostenere gli esami di Capo-squadra dinanzi alla IV Sottocommissione.

Al pomeriggio, i baldi giovani, rientrarono in sede soddisfatti della loro fatica e speranzosi di poter ottenere quel distintivo di merito che sarebbe il coronamento della loro assiduità e del loro attaccamento all'Opera Nazionale Balilla.

Pro O. N. B.

Al locale Comitato comunale dell'O. N. B. pervennero le seguenti oblazioni:

La signora Antonia Calligaro De Agostinis e famiglia, in occasione del secondo anniversario della morte del figlio Leonida lire 50 — Alla memoria della signora Teresa Papinutti-Lostuzzo: Pietro Magistris lire 10, cav. Nino Barnaba lire 5, cav. Matteo Savonitti, 5, Vittorio Venchiaruti 5; Gio. Batta Guerra, 5.

Assemblea della Cooperativa elettrica

Alle ore 11 di domenica 18 corrente, presieduta dal Presidente effettivo sig. Lino Savonitti, dal presidente onorario cav. Umberto Barnaba di Buia, alla presenza del Consiglio amministrativo e dai Revisori dei conti al completo, ebbe luogo l'assemblea della Società Elettrica Buiese per la trattazione dell'Ordine del giorno.

Un numero imponente di soci è intervenuto all'importante seduta. Erano presenti il Podestà, il Segretario del Fascio e altre personalità.

Il Presidente ha esposto una particolareggiata e chiara relazione dell'operato degli amministratori. Con commosse parole ricorda la scomparsa del compianto consigliere Mattia Monassi, che dalla fondazione della Cooperativa, 1910, ha sempre dato tutta la sua opera intelligente e fattiva in pro del benefico sodalizio.

Indi spiega ed enumera come il Consiglio ha trattato tutte le operazioni finanziare della cessata gestione, con un lusinghiero risultato ad onta della congiurata crisi che ci perseguita.

Ha una parola di lode pei funzionari ed impiegati, che con amore e zelo contribuirono al buon andamento della Cooperativa.

Il bilancio dell'attivo e passivo del cospicuo capitale di L. 657.524 e cent. 64, dopo una notevole decurtazione degli impegni passivi si chiude con un utile netto dello esercizio di lire 10.543.45. Quindi il sig. Annibale Molinari, a nome del Collegio dei Sindaci, legge la sua relazione sull'andamento contabile dell'Azienda, che dichiara esatta ed avveduta e che ha dimostrato negli amministratori una scrupolosa precisione ed attività encomiabili.

Messo ai voti il bilancio consuntivo 1933 l'assemblea lo approva all'unanimità.

Dopo di che si passa all'esecuzione dell'art. 4 dell'ordine del giorno.

Un socio della Cooperativa fa la proposta di far seguire tale nomina per acclamazione, ciò che l'assemblea accetta senza discussioni. Dopo letti i 15 nomi dei Consiglieri, i 3 dei Sindaci effettivi e dei 2 supplenti, proposti dall'uscente Consiglio, il consesso all'unanimità di voti approva la lista.

Prima di chiudere la seduta il cav. geom. Matteo Savonitti, Segretario del Fascio, manda un cordiale saluto a tutti i convenuti e fa rilevare come colla concordia e cogli ammaestramenti provenienti dal Regime, si possano conseguire grandi cose.

Accennando alle elezioni di domenica 25 p. v. dice di non avere dubbi riguardo al patriottismo dei buiesi, il quale dovrà ancora una volta dimostrarsi coll'intervento della totalità alle urne.

SAN DANIELE

Raduni di propaganda

Nella zona di S. Daniele l'Ispettore di zona colonn. cav. Boffa terrà i seguenti raduni di propaganda elettorale:

Giorno 22, ore 14 Moruzzo — Ore 15.30 Fluibano — Ore 17 Rive d'Arcano — Giorno 24 ore 15 Fagagna: ore 16.30 Coseano.

Il generale co. Ronchi parlerà a S. Daniele, Dignano, Ragogna e Majano in ore ancora da stabilire e che saranno tempestivamente comunicate dall'oratore ai comuni interessati.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi elenchi di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista, e furono accettati in data 31 luglio 1933-XI.

NIMIS

BERNARDIS GIOVANNI, G. Batta, 8. 6. 1890 - Muratore
BERTONI CELSO, Giuseppe, 13. 9. 1896 - Procaccia
BASSO ERMINIO, Giacomo, 15. 3. 1897 - Casaro
CESCHIA FORTUNATO, Giacomo, 9. 7. 1897 - Industriale
COMELLI PIETRO, G. Batta, 20. 8. 1895 - Agricoltore
COMELLI GIACOMO, Girolamo, 17. 6. 1890 - Cerchiaio
CESCHIA ANTONIO, Luigi, 9. 12. 1866 - Oste
COMELLI ANTONIO, Amadio, 26. 2. 1905 - Macellaio
COMELLI AMADIO, Antonio, 12. 8. 1880 - Commerciante
CORNACCHINO PIETRO, Felice, 29. 6. 1871 - Commerciante
CESCHIA GELINDO, Giacomo, 5. 10. 1894 - Seg. Latteria
COMELLI LUIGI, Giuseppe, 20. 6. 1906 - Musicista
DEL PIERO ANTONIO, Domenico, 27. 10. 1905 - Contadino
GERVASI ANTONIO, Francesco, 17. 9. 1897 - Calzolaio
GORI PROTASIO, Francesco, 7. 8. 1883 - Agricoltore
GERVASI PIETRO, Giuseppe, 11. 5. 1905 - Impiegato
GERVASI DEMETRIO, Antonio, 23. 7. 1896 - Pensionato
GERVASI GIACOMO, Giuseppe, 17. 4. 1909 - Agricoltore
GORI PIETRO, G. Batta, 5. 11. 1909 - Agricoltore
GORI G. BATTA, Giacomo, 13. 5. 1867 - Oste
MANZOCCO G. BATTA, Gervasio, 6. 11. 1896 - Possidente
MANZOCCO G. BATTA, Antonio, 25. 12. 1898 - Commerciante
MINI GIUSEPPE, Pietro, 21. 3. 1883 - Commerciante
MICOSSI GIACOMO, Francesco, 29. 7. 1889 - Esercente
LIZZI G. BATTA, Domenico, 22. 2. 1885 - Meccanico
STURMA LUIGI, Antonio, 8. 9. 1891 -
TOMADA FRANCESCO, Massimo, 20. 6. 1910 - Impiegato
ZULIANI PIETRO, Luigi, 26. 4. 1883 - Casaro

OVARO

SECCHI TOMASO, Raffaele, 27. 7. 1883 - Pensionato

MANIAGO

ANDREAN ARTURO, Giuseppe, 7. 12. 1898 - Muratore
ANTONINI LORENZO, Achille, 6. 5. 1900 - Coltellinaio
ANTONINI LUIGI, Giusto, 8. 9. 1889 - Industriale
ANTONINI LUIGI, Luigi, 30. 3. 1890 - Terrazziere
BORANGA LUIGI, Giovanni, 3. 6. 1897 - Farmacista
BRUSSATOL SERAFINO, Giacomo, 13. 6. 1876 - Muratore
CANDIDO RAFFAELE, Giuseppe, 13. 11. 1891 - Coltellinaio
CANDIDO LORENZO, Giuseppe, 6. 2. 1893 - Agricoltore
CANDIDO LORENZO, Giusto, 10. 8. 1893 - Fabbro
CANDIDO CARLO, Giuseppe, 3. 4. 1907 - Coltellinaio
COZZI GIACOMO, Gio. Batta, 6. 3. 1911 - Macellaio
DE CECCO BRUNO, Luigi, 31. 8. 1911 - Terrazziere
CECCHIN BRUNO, Romano, 27. 1. 1905 - Fornaio
CENTAZZO ELIO, Annibale, 4. 10. 1902 - Coltellinaio
DA PONTE GIUSEPPE, Carlo, 11. 5. 1911 - Muratore
DEL MISTRO MARIO, Romano, 14. 5. 1911 - Muratore
DEL MISTRO FRANCESCO, Giuseppe, 7. 2. 1888 - Mugnaio
DEL MISTRO SISTO, Romano, 28. 2. 1908 - Capo squadra
DI BIN MARIO, Romano, 2. 1. 1907 - Muratore
D'AGNOLO GIOVANNI, Pietro, 21. 5. 1890 - Tappezziere
DI CHIARA CARLO, Carlo, 29. 11. 1903 - Meccanico
DI BON ATTILIO, Luigi, 24. 6. 1887 - Vetraio
DI BORTOLO ANTONIO, Luigi, 26. 10. 1906 - Coltellinaio
DE LORENZI GIOVANNI, Antonio, 23. 8. 1903 - Falegname
DEL TIN PRIMO, Gio. Batta, 28. 5. 1899 - Coltellinaio
DEL TIN FRANCESCO, Giacomo, 16. 5. 1910 - Muratore
DELLA AGUSTINA AUGUSTO, Angelo, 20. 1. 1907
FALOMO VINCENZO, Pietro, 20. 9. 1875 - Fotografo
FABBRUZZO ERMENEGILDO, Luigi, 8. 9. 1876 - Cementore
GIROLAMI ATTILIO, Raffaele, 17. 7. 1888 - Tappezziere
MAZZOLI VOLVENO, Gioachino, 6. 7. 1889 - Commerciante
MAZZOLI TAIC LUIGI, Carlo, 12. 1. 1911 - Studente
MORASSI ANGELO, Giacinto, 8. 9. 1885 - Gelatiere
MASSARO GIOVANNI, Giovanni, 1. 7. 1906 - Pittore
MAURA MARIO, Luigi, 24. 3. 1905 - Cameriere
MARTINI CARLO, Francesco, 15. 4. 1904 - Falegname
MAURO LUIGI, Domenico, 19. 9. 1888 - Maniscalco
MANTESE AUGUSTO, Giovanni, 3. 6. 1906 - Muratore
MASSARO ARTURO, G. Batta, 27. 7. 1877 - Cementore
LOVISA ATTILIO, Luigi, 10. 10. 1903 - Carpentiere
PIAZZA LUIGI, Luigi, 11. 4. 1910 - Antista
SCARPA LUIGI, Gasparre, 28. 2. 1884 - Calzolaio
ROMAN ANTONIO, Antonio, 26. 6. 1902 - Possidente
VALLAN ANGELO, Clemente, 5. 5. 1881 - Coltellinaio
ZECCHIN MARIO, Luigi, 22. 1. 1895 - Esercente
ZECCHIN ENRICO, Antonio, 30. 6. 1899 - Muratore

MOIMACCO

CAPORALE EMILIO, Antonio, 26. 11. 1889 - Agricoltore
CAPORALE LUIGI, Francesco, 10. 6. 1904 - Agricoltore
FORNASARI GIUSTO, Giuseppe, 17. 6. 1904 - Agricoltore
GENTILINI ANTONIO, Guido, 28. 4. 1908 - Pittore
LANZUTTI DOMENICO, Luigi, 26. 12. 1902 - Agricoltore
PAOLINI PIO, Antonio, 20. 1. 1907 - Agricoltore
PAOLINI LUIGI, Luigi, 23. 4. 1905 - Agricoltore
SPACCAGRANI SILVIO, Osvaldo, 1. 6. 1888 - Agricoltore
TOMAT ANGELO, Lorenzo, 4. 4. 1884 - Stradino

MAGNANO IN RIVIERA

BURELLI GIUSEPPE, Pacifico 16. 9. 1909 - Contadino
CIGNINI RIZIERI, Giovanni, 5. 11. 1911 - Contadino
CECCONI ADOLFO, G. Batta, 30. 10. 1880 - Ferroviere
FLOREANI EDOARDO, Valentino, 25. 6. 1885 - Contadino
MUZZOLINI TERSILIO, Vittorio, 7. 1. 1898 - Sarto
MERLUZZI MARINO, Luigi, 14. 8. 1901 - Fornaio
MERLUZZI GINO, Luigi, 23. 9. 1907 - Falegname
MICELLI ANILO, Luigi, 11. 7. 1907 - Contadino
MICELLI LIVIO, Luigi, 2. 8. 1911 - Bracciante
PARAVANO ANTONIO, Domenico, 18. 12. 1910 - Fornaio
SOTTILE PIETRO, Agostino, 28. 6. 1893 - Agricoltore
SACCOMANI SANTE, G. Batta, 13. 6. 1896 - Ferroviere
RIZZI OLINTO, Ferdinando, 20. 2. 1900 - Commerciante
URLI PIETRO, Giuseppe, 16. 12. 1880 - Agricoltore

MORUZZO

FASCINA GIUSEPPE, Pietro, 1. 1. 1879 - Operaio
MINISINI GUGLIELMO, Raimondo, 16. 10. 1899 - Bracciante

MORSANO AL TAGLIAMENTO

MORO ANSELMO, Antonio, 8. 7. 1895 - Bracciante

MAJANO

DEANA LUIGI Angelo, 16. 11. 1910 - Ag. Agrario
DI LENO NICOLA, Carmine, 29. 7. 1893 - Fotografo
TABOGA GIUSEPPE, Leonardo, 3. 1. 1906 - Tec. Costr.
TABOGA LUIGI, Leonardo, 15. 2. 1898 - Muratore

MOGGIO UDINESE

BALDO ANGELO, Bernardo, 6. 1. 1904 - Assire
BULFON SILVIO, Francesco, 1. 9. 1902 - Muratore
FALESCHINO OLIVO, Giacomo, 22. 12. 1894 - Ferroviere
FORAMITTI FAUSTO, Luigi, 26. 11. 1911 - Esercente
FALESCHINI BRUNO, Fiorenzo, 5. 9. 1910 - Muratore
GALLIZIA ALESSANDRO, Antonio, 4. 10. 1896 - Ferroviere
NOT MARIO, Pietro, 24. 9. 1909 - Muratore
TREU GIOVANNI, G. Batta, 28. 11. 1881 - Muratore

MERETTO DI TOMBA

BERTOLISSI ANGELO, Luigi, 21. 9. 1881 - Agricoltore
CLEMENTE GASTONE, Giovanni, 16. 12. 1910 - Scritturale
CISILINO MARIO, Egidio, 12. 12. 1909 - Agricoltore
CISILINO OLIMPIO, Serafino, 2. 10. 1905 - Agricoltore
CRAGNO VIRGILIO, Giuseppe, 29. 9. 1881 - Agricoltore
DE MARCO ORESTE, Clemente, 26. 8. 1895 - Agricoltore
DE MARCO CLEMENTE, Domenico, 5. 2. 1869
FABRICI GIOVANNI, Pietro, 3. 6. 1883 - Falegname
MANAZZONE CLEMENTE, Luigi, 23. 11. 1888 - Agricoltore
MESTRONI ANGELO, Antonio, 15. 7. 1885 - Agricoltore
MESTRONI LUIGI, Giovanni, 12. 2. 1875 - Agricoltore
MOLARO MARCELLO LINO, Luigi, 21. 5. 1892 - Agricoltore
PARAVANO ERNESTO, Domenico, 27. 11. 1897 - Fornaio

MARTIGNACCO

TIRINDELLI AURELIO, Silvio, 14. 8. 1895 - Impiegato

MONTEREALE CELLINA

FACCA G. BATTA, Filippo, 10. 7. 1901 - Mugnaio
TURRINI ANSELMO, Bortolo, 9. 12. 1875 - Capostazione
TORRESIN GIOVANNI, G. Batta, 30. 1. 1911 - Corrispondente

MANZANO

MOLINARI LUIGI LUCIO, Guido, 1. 10. 1911 - Tec. Agricolo

PAVIA DI UDINE

BERGAMASCO CIRO, Domenico, 5. 12. 1911 - Agricoltore
BOSCO ANTONIO, Luigi, 5. 1. 1896 - Operaio
BOSCUTTI VINCENZO, Antonio, 25. 9. 1893 - Contadino
BOLZICCO ENRICO, Antonio, 30. 10. 1889 - Agricoltore
BOZ G. BATTA, Daniele, 4. 8. 1876 - Agricoltore
BUDINO ANGELO, Girolamo, 2. 1. 1882 - Agricoltore
BAILOTTI LUIGI, Luigi, 16. 10. 1898 - Fabbro
CALLIGARIS TEODORO, Luigi, 18. 9. 1894 - Muratore
COPOLUTTI UMBERTO, Giuseppe 20. 3. 1904 - Operaio
GIOTTI LUIGI, Leonardo, 22. 8. 1871 - Agricoltore
GIOTTI VIRGINIO, Luigi, 20. 11. 1905 - Agricoltore
DE PAOLI ANTONIO, G. Batta, 5. 5. 1883 - Agricoltore
DE BIAGGIO TITO, Pietro, 11. 6. 1905 - Barbiere
DE BIAGGIO VITTORIO, Giuseppe, 11. 2. 1903 - Agricoltore
D'ODORICO SENNEN, Silvio, 8. 3. 1910 - Agricoltore
DORIGO BARTOLOMEO, Adolfo, 13. 10. 1910 - Agricoltore
DEL FRATE PRIMO, Antonio, 6. 9. 1903 - Agricoltore
DORIGO MASSIMILIANO, Giuseppe, 7. 11. 1863 - Agricoltore
FABBRO ONORIO, Giuseppe, 23. 8. 1894 - Fabbro
FABBRO AGOSTINO, Giuseppe, 1. 3. 1881 - Fabbro
FABRIS GIUSEPPE, Luigi, 19. 3. 1905 - Agricoltore
FABRIS LUIGI, Alessandro, 15. 5. 1895 - Fruttivendolo
FAVERO ROMANO, Eugenio, 14. 8. 1888 - Mediatore
GRATTONI MARIO, G. Batta, 20. 11. 1896 - Falegname
GRASSI ERMENEGILDO, Francesco, 23. 8. 1886 - Agricoltore
GOVETTO DOMENICO, Angelo, 4. 1. 1907 - Carradore
LUCCA VITTORIO, Natale, 3. 2. 1902 - Agricoltore
LUCCA MARIO, Domenico, 19. 11. 1908 - Agricoltore
LESTUZZI DOMENICO, Beniamino, 5. 5. 1898 - Commerciante
LAZZARONI FRANCESCO, Valentino, 17. 1. 1886 - Autista
MATTELLONI MASSIMO, G. Batta, 20. 8. 1893 - Commerciante
MOSCHIONI MARIO, Domenico, 1. 10. 1903 - Carradore
MARCUZZI MARIO, Giuseppe, 5. 1. 1899 - Elettricista
MONTINI DECIMO, Giuseppe, 10. 5. 1905 - Manovale
NARDONI DANTE, Luigi, 13. 6. 1876 - Meccanico
PELLESSONE GIUSEPPE, Antonio, 9. 11. 1880 - Muratore
PAOLINI GIUSEPPE, Giacomo, 6. 6. 1905 - Agricolo
PLASENZOTTI DOMENICO, Pietro, 3. 9. 1883 - Mut. di guerra
PLASENZOTTI VALENTINO, Luigi, 14. 12. 1880 - Mut. di guerra
PAOLINI GIORDANO, Pietro 25. 3. 1888 - Contadino
PAOLINI GIOACCHINO, Giacomo, 29. 7. 1886 - Agricoltore
PITTIA LUIGI, Giuseppe, 1908 - Contadino
PITTIA GIUSEPPE, Giuseppe, 15. 3. 1907 - Contadino
REGIS LIBERO, Luigi, 8. 10. 1890 - Cantoniere
REGIS PIETRO, Luigi, 31. 7. 1881 - Cantoniere
SCREMIN ATTILIO, Francesco, 14. 1. 1894 - Macellaio
TAMI LUIGI, Guglielmo, 11. 1. 1894 - Falegname
TOMADA AUGUSTO, Giovanni, 17. 9. 1906 - Muratore
TOSOLINI MARCIANO, Massimo, 29. 3. 1911 - Agricoltore
TULISSO GELINDO, G. Batta - Autista
TODONE LUIGI Antonio, 29. 6. 1896 - Cantoniere
VOLPETTI FEDERICO, G. Batta, 11. 7. 1896 - Infermiere
VENDRUSCOLO EMILIO, Raimondo, 6. 4. 1904 - Ag. Imp. Cons.
ZANON LUIGI, Giacinto, 27. 11. 1885 - Agricoltore

CIVIDALE

S. E. Ricci a Cividale

Sabato 24 corrente, alle ore 10, S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale e presidente dell'O. N. B., la grande istituzione tanto cara al Duce, sarà a Cividale. Egli viene, ospite graditissimo per una seconda volta a pochi mesi di distanza, per farci sentire la sua alta parola vibrante di fede e d' passione.

Cividale ascrive a sommo onore tale visita e tutta la popolazione accorrerà compatta a rendere omaggio al Gerarca, messaggero del Duce, a sentire da lui la parola animatrice e trarne stimolo a perseverare nel cammino intrapreso.

Egli viene a Cividale la vigilia del plebiscito che darà al Duce la sensazione inequivocabile che la nostra terra marcia con ritmo accelerato e c progresso costante verso gli ideali e le mete da Lui segnate.

Disposizioni ai Fasci del Mandamento

L'Ispettore di Zona del P. N. F., ricevuti gli ordini dal Segretario Federale, per l'adunata di sabato 24 corrente, per ascoltare l'alta parola di S. E. Renato Ricci, dispone che tutti i Segretari dei Fasci dei Comuni del Mandamento facciano concentrare per le ore 9 di detto giorno a Cividale, Largo Boiani, tutti gli inscritti dei singoli Comuni: fascisti in camicia nera con decorazioni e giovani fascisti.

Sono mobilitati tutti gli avanguardisti dei seguenti Comitati: Premariacco, Torreano, Faedis, Prepotto, Manzano, S. Giovanni al Natisone e S. Pietro al Natisone, oltre a quelli di Cividale. Gli avanguardisti di detti Comuni dovranno trovarsi alle ore 9 precise di sabato in perfetta divisa presso la Casa del Balilla di Cividale (Palestra di Via Roma).

I Presidenti dei singoli Comitati Comunali dovranno comunicare il numero dei partecipanti al Presidente del Comitato Comunale di Cividale entro la mattinata di venerdì 23 corrente e ciò allo scopo di poter provvedere all'allestimento del rancio.

La celebrazione del 23 marzo

Domani 23 corrente, ricorrenza del 15.o annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, anche a Cividale sarà degnamente celebrata la storica data.

Alle ore 10 autorità, fascisti in camicia nera e decorazioni, le organizzazioni giovanili balillistiche in divisa, i giovani fascisti, i Sindacati e le Associazioni patriottiche coi gagliardetti si troveranno in Largo Boiani. Quivi sarà formato il corteo per accedere al Teatro Comunale «A. Ristori», ove sarà commemorata la fatidica seduta di Piazza S. Sepolcro con un discorso di S. E. senatore Leicht.

Avanguardisti capisquadra

Agli esami svoltisi domenica e lunedì a Udine per capisquadra avanguardisti hanno partecipato 16 organizzati del nostro Comitato e tutti sono stati promossi col massimo dei voti. Tale esito lusinghiero va ascritto a merito degli istruttori: Comandante la Coorte avanguardista prof. Costa, sergente Maiorocco e dott. Tarentini, i quali hanno atteso alla buona preparazione sia fisica che morale degli allievi, curando la loro istruzione, la disciplina ed il comportamento.

La maestra Tonini all'O. N. B.

Dopo la festa di domenica per la consegna della medaglia d'oro alla benemerita maestra signorina Adele Tonini, la festeggiata, in segno di riconoscenza, ha fatto pervenire al Podestà la somma di L. 100 pro Comitato O.N.B. accompagnando l'offerta con la seguente lettera:

«Grata e commossa per le parole lusinghiere con cui Ella valutò la mia opera educativa e per il gentile omaggio floreale che mi fu graditissimo, Le rinnovo espressioni di sentita riconoscenza anche per i membri del Comitato che si adoperarono per rendermi onore.

«Mi permetto di dare forma al mio sentimento di gratitudine, inviandoLe la modesta somma di L. 100 che Ella vorrà trasmettere all'Opera Balilla locale».

Il presidente del Comitato comunale O.N.B. sentitamente ringrazia per l'oblazione.

Per l'adunata degli alpini a Roma

La Sezione di Cividale dell'Associazione Nazionale Alpini avverte i soci regolarmente tesserati, che col 31 marzo 1934 si chiuderanno definitivamente le iscrizioni per l'adunata di Roma. Chi intende parteciparvi deve affrettarsi a dare la sua adesione ed a versare il relativo importo di lire 27 presso il Comando del Gruppo oppure presso l'alpino Ottavio Volpe (Soc. Friulana Ferramenta — Piazza del Duomo).

All' E. O. A.

Al Segretario cassiere dell'E.O.A. sono pervenute le seguenti nuove offerte: prof. Giuseppe Rossi L. 10 — Giovanni Cosmaro 100 — Lodovico Del Negro (seconda offerta) L. 200.

Il presidente del Comitato comunale E. O. A. sentitamente ringrazia gli oblatori.

Neo professore

Il concittadino prof. cav. Marcello Tomadini, blasonista presso la Consulta Araldica di Roma, è stato chiamato a coprire il posto di insegnante di disegno presso la locale R. Scuola di Avviamento al Lavoro.

Al bravo concittadino rallegramenti.

Funebri di un lavoratore

Dopo brevi giorni di malattia, decedeva il muratore Leonardo Cantarutti, padre di due figli Caduti in guerra. Ieri seguirono i funebri, che riuscirono solenni e commoventi per la larga partecipazione di ogni ceto di cittadini.

Dopo le esequie nella Chiesa di Rualis, la salma venne portata al cimitero, seguita dai congiunti e dai più intimi.

Ai congiunti tutti inviamo condoglianze.

S. Vito al Tagliamento

Il "pane del Duce,,

Il Duce si è compiaciuto inviare a San Vito per il Comitato Opere Assistenziali, altri venticinque quintali di farina, che sarà destinata alla panificazione e questo quindi distribuito agli indigenti.

La notizia è stata appresa con viva soddisfazione e con riconoscenza per il Duce benefico.

Riunione di propaganda

L'altra sera si è svolto in questo Comune il raduno di propaganda elettorale.

Alla Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» sono convenuti numerosissimi combattenti e fascisti per ascoltare la parola del dott. Baccei segretario amministrativo dell'Artigianato Provinciale di Udine, designato dalla Federazione del P.N.F. a tenore il ciclo di propaganda elettorale nella zona di S. Vito al Tagliamento.

Erano presenti l'on. Fancello, podestà e segretario del Fascio di San Vito al Tagliamento, il presidente della Sezione Combattenti, il presidente della Sezione Mutilati, ed altre autorità.

Hanno parlato brevemente il dott. Luigi Gualtieri e l'on. Fancello.

Il dott. Baccei dopo aver parlato del periodo in cui le Camicie nere, guidate dal Capo, hanno valorizzato la grande Vittoria, ha commentato il discorso che il Duce ha tenuto domenica scorsa ed espresso la sua certezza che la votazione avrà forma plebiscitaria, quale segno di attaccamento e di fedeltà al Regime fascista.

La morte di un corridore del C. C. Stefanutti

Ieri, dopo pochi giorni di malattia, è deceduto presso il nostro Ospedale, amorevolmente assistito dai suoi cari, il noto corridore appartenente al Club Ciclistico «L. Stefanutti», Corradino Corradini di Marco, a soli anni 17.

La sua immatura dipartita è stata accolta dalla cittadinanza tutta e dagli sportivi in particolare con un senso di vivissimo cordoglio.

Ai desolati genitori, ed ai congiunti tutti vivissime condoglianze.

Una compagnia di giovinastri

L'altro giorno alcuni giovanotti da Fiume Veneto (sembra siano stati presi dai fumi di Bacco), giunti nella nostra cittadina nella borgata di Fabbria, si misero ad ingiuriare alcuni borghigiani. Questi in un primo tempo non diedero loro ascolto, ma visto che le cose andavano sempre più per la peggio, furono avvertiti i carabinieri.

I giovanotti, mangiata la foglia, se la svignavano, ma, appena la Benemerita rientrò in Caserma, fecero ritorno più prepotenti di prima, in atto di sfida ai tranquilli frazionisti.

Questi infine, seccati, cominciarono a venire alle mani, riuscendo ad allontanare la poco giudiziosa compagnia. Nel frattempo, uno, forse più alticcio degli altri, nominati Veraldo Verone da Fiume Veneto, di anni 22, pronunciava frasi contro le istituzioni dello Stato.

Il Veraldo fu pertanto arrestato e trasportato in carcere dove tutt'ora è trattenuto.

Ettore Zambon, uno della medesima compagnia, fu pure fermato per misure di pubblica sicurezza. Oggi però è stato messo in libertà.

PALMANOVA

Dono del Duce

Ieri sono pervenuti a questo Ispettorato di zona quintali 29 di farina «dono del Duce» per essere assegnati ai Comitati E.O.A. del Mandamento. Il quantitativo è stato così suddiviso:

Palmanova quintali 10; Bagnaria Arsa q.li 3; Bicinicco q.li 3; Castions di Strada q.li 4; Gonars q.li 4; S. Maria la Longa q.li 2; Trivignano Udinese q.li 2, Chiopris q.li 1.

Questo continuo interessamento del Duce per le classi meno abbienti ha suscitato tra i beneficati manifestazioni di simpatia e di riconoscenza verso il Grande Benefattore.

Ai fascisti

Per la celebrazione del XV Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento e per la giornata elettorale del 25 marzo, il Segretario del Fascio ha disposto quanto segue:

23 Marzo: Tutti gli iscritti dovranno trovarsi alle ore 10,30 presso la sede del Fascio, per partecipare alla cerimonia celebrativa. Parlerà il camerata prof. dott. Attilio Bonetto, incaricato dalla Federazione Friulana dei Fasci. Tenuta: Camicia nera sotto la giacca e decorazioni. Sarà fatto l'appello e contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti disciplinari.

25 Marzo: Tutti gli iscritti, elettori, dovranno trovarsi alle ore 9,30 alla sede del Fascio per recarsi, inquadrati, alle urne. Tassativamente è prescritto che tutti i fascisti indossino la Camicia nera sotto la giacca con decorazioni, per tutta la giornata, siano essi elettori o meno.

Agli iscritti al G.U.F.

Tutti gli studenti iscritti o non iscritti al G.U.F. dovranno, venerdì 23 marzo, trovarsi alle ore 10,30 presso la sede del Nucleo, per partecipare alla celebrazione della storica data. Non sono ammesse assenze. Tenuta: Camicia nera e berretto goliardico.

Riunione di propaganda

L'altro ieri, indetta dal Podestà e dal Segretario del Fascio, si è svolta nella Sala delle adunanze del palazzo municipale una riunione alla quale hanno partecipato tutti i maggiorenti della città.

Sono state prese varie ed importanti deliberazioni per lo svolgimento della giornata elettorale di domenica prossima. La riunione che si è svolta tra schietto cameratismo e vivo entusiasmo, è terminata tra acclamazioni al Duce ed al Fascismo.

Agli elettori

Il Comitato elettorale, ha fatto stampare il seguente manifesto per il plebiscito di domenica prossima:

«Elettori, nella nuova atmosfera creata dal Fascismo, stonerebbe qualsiasi enunciazione di programmi o di allettanti promesse. Sorretti dalla certezza che sa emanare il grande Capo, sappiamo che il Fascismo riassume e compendia tutti i migliori programmi: quello di portare la nostra Nazione sempre più in alto nel rispetto del mondo. Ed è con questa certezza che ci recheremo compatti a dare la nostra approvazione per quello che il Fascismo ha fatto, per quello che il Fascismo farà per la grandezza della patria e quindi per il benessere generale. Non più baraonda ciarliera di irresponsabili, che portavano alle urne anche l'inutile espressione degli avvinazzati, ma comprensione disciplinata di quello che si sta per compiere. Elettori, il popolo italiano darà il suo entusiastico «Sì» al Duce. Accorrete alle urne e fate che il vostro voto sia un plebiscito».

Sollecito agli "Scarponi,,

Il Capo gruppo della Associazione Alpini in congedo, avverte tutti i soci e non soci che con il 30 marzo c. m. scade il tempo utile per il versamento delle quote sociali, e per il pagamento delle quote per l'adunata di Roma. Si fa presente che oltre tale epoca, le domande per la tessera valevole per l'adunata saranno respinte.

Mercato rinviato

Il Podestà rende noto che il mercato settimanale che doveva aver luogo lunedì 2 aprile, scadendo in giorno festivo è stato rinviato a martedì 3.

S. GIORGIO NOGARO

"Il pane del Duce,,

E' qui giunto il quarto quantitativo di farina «dono del Duce» destinata dalle superiori Gerarchie per le famiglie dei disoccupati del luogo.

I seggi elettorali

Si rammenta ai cittadini che i seggi elettorali per questo Comune, come fu indicato nei certificati consegnati a tutti gli elettori, avranno sede: I.a Sezione: nella sala maggiore del Palazzo Municipale — II Sezione: nella sala a destra pianterreno del Palazzo Municipale — III Sezione: nella sala dell'Edificio Scolastico di Torre di Zuino — IV Sezione: nella sala dell'Edificio ex Municipio di Carlino.

Anche questo arrivo è stato salutato con manifestazioni di riconoscenza da parte dei beneficati, che dimostrano di sapere apprezzare l'opera del Regime in loro favore.

La sezione artiglieri in congedo

Coll'intervento del delegato mandamentale tenente Morandini e del tenente in S.A.P. sig. Gioioso, presente il segretario capo del Comune, delegato del Podestà, si è costituita la locale Sezione dell'Arma Artiglieria.

Dopo brevi parole di saluto del rappresentante del Comune il tenente Morandini illustrò ai convenuti gli scopi dell'Associazione, invitando gli artiglieri di S. Giorgio a costituire la propria sezione.

Alle cariche sociali furono chiamati per acclamazione il tenente cav. Archimede Taverno, presidente e poi quale vice Presidente il sergente Michele Dell'Olio — Membri del Direttorio i signori: Marcello Maran, S.ten. Aldo Cuminetti, serg. Antonio Businelli, Edoardo Milocco, Gio. Batt. Coz, e segretario cassiere il serg. Romolo Taverno.

La riunione si è chiusa, con brevi parole del ten. Gioioso, inneggiando a S. M. il Re ed al Duce.

Assemblea cooperativa del Corno

Domenica scorsa si è svolta la assemblea generale degli aderenti alla Cooperativa di lavoro del Corno, nella quale sono stati trattati diversi importanti argomenti.

CERVIGNANO

Scuola di musica al Dopolavoro

Per iniziativa di questo Dopolavoro comunale a cominciare dal giorno 3 aprile aprile a. c. avranno inizio due corsi di musica per bambini e signorine di pianoforte e violino. Le lezioni saranno impartite per il pianoforte dalla signorina Bianca Maria Beccatti e per il violino dal sig. Tullio Pinat nella sala del Littorio di questo Dopolavoro Comunale nella Casa del Fascio. Le domande di inscrizione dovranno essere presentate al Vice Presidente di questo Dopolavoro signor Renato Anzini, il quale sarà a disposizione per gli interessati per maggiori ed ulteriori schiarimenti in merito ai corsi stessi. Questi, dato il personale suo interessamento, danno pieno affidamento di una buona riuscita. La quota di frequentazione è stata fissata in lire 20 mensili per ogni corso.

Nella Sezione combattenti

Il giorno 9 c. m. al Podestà avvocato Mario Parmeggiani valoroso ex combattente volontario di guerra è stata fatta pervenire in omaggio la tessera dell'Associazione Combattenti per il 1934 A. XII. Il Podestà, grato dell'omaggio, ha sentitamente ringraziato il Direttorio rimettendo al Presidente un'oblazione in favore della Sezione.

* * *

Ieri sera il nuovo Direttorio al completo si è recato nell'ufficio del seniore cav. uff. Giuseppe Rinaldi per esprimergli il più vivo compiacimento per la sua nomina a Vice Segretario Federale.

Nell'occasione il Presidente sig. Umberto Zamparo gli ha presentato i vecchi e nuovi commilitoni del Direttorio, offrendogli pure la tessera dell'Associazione per il 1934 A. XII, dicendo che questa Sezione combattentistica «Guido Brunner» si sente fiera ed orgogliosa di poter vantare proprio fila un camerata e valoroso combattente come il seniore cav. uff. Giuseppe Rinaldi.

Il Vice Segretario Federale, ringraziando, si è molto compiaciuto dell'omaggio e con calorose vibranti parole ha esaltato i vincoli indistruttibili che affratellano Fascismo e Combattenti.

* * *

Tutti i combattenti regolarmente inscritti alla Sezione sono vivamente pregati di ritirare dal Presidente sig. Umberto Zamparo la tessera 1934 XII durante i giorni dalle 9 alle 19 esclusi i giorni festivi.

Nel Dopolavoro di Scodovacca

Domenica scorsa alle ore ... nell'ampia sala teatrale del Dopolavoro di Scodovacca, il locale Gruppo Corale diretto da don Domenico Plotti, ha tenuto un grande concerto per la prova di concorso Provinciale Dopolavoristico col seguente programma:

Canto d'obbligo: Coro di gondolieri di G. Donizetti — Canti facoltativi: «Polvè noi fummo» di Tomadini — «Il ciant dal ... ment» di L. Garzoni — «Gioi placidis» di I. Tomadini — «... ciampanis» di L. Garzoni — «... nostro Re» del Tomadini — «... gnot» di R. Kubik — «La fratellanza» di F. Pitteri — «Ce bi lune» di T. Marzuttini — «Gioventù ... nezza» di Blanc.

Il numeroso pubblico accorso ha vivamente applaudito ogni esecuzione del Coro ed il m. Ric... ed il m. Cremaschi, facenti parte della Commissione del Dopolavoro Provinciale per i Cori — si sono felicitati con il bravo tenendo don Domenico Plotti istruttore del Coro del Dopolavoro Rionale di Scodovacca per la ottima istruzione impartita agli ottimi coristi che hanno dimostrato bella, spigliata interpretazione, specialmente nel «Coro di gondolieri» e «Polvè noi fummo».

Al buon complesso corista di Scodovacca l'augurio di una buona affermazione nel grande concorso provinciale dei cori dopolavoristi.

La Compagnia di varietà a Scodovacca

Domani sera, l'ottima compagnia di Varietà diretta dal comico parodista Albanesi darà la serata d'addio nella sala del Littorio di questo Dopolavoro Comunale. Sabato 24, e domenica 25 la compagnia stessa si recherà al Dopolavoro rionale di Scodovacca ove in quell'ampia sala teatrale darà due rappresentazioni svolgendo un vasto programma di varietà.

MANIAGO

Esami capisquadra balilla e avanguardisti

Come abbiamo annunciato, sono svolti domenica scorsa gli esami per capisquadra balilla e balilla moschettieri.

Lunedì a Udine un gruppo di sette nostri organizzati hanno pure sostenuto gli esami di capisquadra avanguardisti.

I giovani tutti hanno dimostrato ottima preparazione conseguendo in tutte le materie un punteggio lusinghiero.

Daremo in seguito l'elenco dei promossi e dei punti acquisiti da ognuno di essi.

Onorare beneficando

Completiamo l'elenco delle offerte pro E. O. A. elargite per onorare la memoria del compianto cav. uff. dott. Gino Zanardi: Famiglia ing. Canesi L. 30 — Famiglia avv. Canesi 50 — geom. Luigi Valan 20 — dott. Giovanni Bearzi 10 — Famiglia Zambon — Totale L. 135.

Ieri alle ore 8,15 cessava di battere il cuore generoso della signora

Luigia Budini in Luvison

d'anni 65

Angosciati ne danno il triste annuncio il MARITO, i FIGLI, le NIPOTINE ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno giovedì alle ore 16 partendo dalla abitazione di Via Odorico ... liti N. 2.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 22 marzo 1934-XII.

CRONACA CITTADINA

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Per il plebiscito del 25 marzo

Viva attesa di Udine e del Friuli per le visite delle LL. EE. Ricci e Suvich - Caldi consensi degli elettori per la settimana di propaganda - Disposizioni per la celebrazione dell'annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento - Il programma per la visita di S. E. Ricci

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica:

Mentre è viva l'attesa da parte della cittadinanza udinese e delle popolazioni friulane di Cividale, Tolmezzo, Gemona, Pordenone, per i discorsi che le LL. EE. Ricci e Suvich pronuncieranno nei giorni del 23 e 24 corrente mese, ferve ovunque l'opera di propaganda predisposta dal Segretario Federale per la giornata plebiscitaria di domenica 25 corr.

Dovunque gli oratori designati dalla Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento, hanno ottenuto alla fine dei loro discorsi calorosi applausi ed entusiastiche manifestazioni al Duce. Così è avvenuto per tutti i raduni di propaganda svoltisi nei diversi Rioni della nostra Città ed in diversi raduni della Provincia.

Il XV annuale di fondazione dei Fasci di Combattimento

Nelle Sedi delle Organizzazioni del Regime — in base alle disposizioni impartite — dovrà essere commentato il discorso pronunciato dal Duce il 18 marzo.

Alle ore 18 le campane delle civiche torri suoneranno a stormo.

Dall'alba al tramonto tutte le Sedi dovranno essere imbandierate, ed illuminate dal tramonto alla mezzanotte.

Nel pomeriggio e a sera nelle piazze presteranno servizio i corpi musicali dell'O. N. D.

Durante tutta la giornata gli iscritti alle Organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi con decorazioni.

I fascisti indosseranno la tenuta invernale con Camicia nera.

Disposizioni per la visita di S. E. Ricci a Udine

All'adunata indetta in Piazza Vittorio Emanuele per domani 23 marzo alle ore 17 per la celebrazione del XV Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento e per ascoltare la parola di S. E. Renato Ricci interverranno:

1. — Il Labaro della Federazione Fascista ed il gagliardetto del Fascio di Udine, rispettivamente scortati da un Reparto della M.V.S.N. e da un gruppo di Squadristi che si disporranno sul balcone della Loggia Municipale;

2. — Le rappresentanze con Labari delle Organizzazioni Fasciste e Combattentistiche e d'Arma che formeranno gruppo di fronte al Monumento a Vittorio Emanuele;

3. — I Reparti della M.V.S.N. che si schiereranno a lato del Monumento a Vittorio Emanuele;

4. — I fascisti di Udine, divisi per Gruppi Rionali, che occuperanno il lato sud del terrapieno;

5. — Le Organizzazioni giovanili dell'Opera Balilla che prenderanno posto nel lato nord del terrapieno;

6. — I Giovani Fascisti che occuperanno la rampa della salita al Castello fino all'Arco Bolani;

7. — Gli iscritti al G.U.F. di Udine che prenderanno posto nello spiazzo antistante al Tempietto dei Caduti;

8. — Le Organizzazioni Sindacali che prenderanno posto in Piazza Vittorio Emanuele dinanzi al terrapieno.

* * *

Le Organizzazioni devono trovarsi ai posti loro assegnati non oltre le ore 16.30.

I Fascisti e gli appartenenti alle varie Organizzazioni dovranno concentrarsi presso le rispettive Sedi da dove, perfettamente inquadrati, si porteranno in Piazza Vittorio Emanuele.

La cittadinanza affluirà in Piazza Vittorio Emanuele prendendo posto nello spazio ad essa destinato.

Comando 63.a Legione

Si ricorda a tutti gli ufficiali dipendenti che per il giorno 23 c. m. in occasione della ricorrenza dell'annuale di fondazione dei Fasci di Combattimento è prescritta la grande uniforme.

Ai Balilla moschettieri

Il Comando della Legione Balilla moschettieri comunica:

Venerdì 23 corrente alle ore 15 i balilla moschettieri si dovranno trovare nella Casa del Balilla per ricevere S. E. Renato Ricci.

E' fatto tassativo obbligo di partecipazione a tutti i moschettieri, compresi quelli dei collegi: Bertoni, Renati, Tomadini e di Toppo.

Nessuna deroga si accorderà in merito alle assenze ed alla impeccabilità della divisa.

Sono prescritti perciò: scarpe nere, calzettoni grigio verdi, carabina di lana rossa di contrassegno della Legione, guanti bianchi.

Sono aboliti pastrani e cappotti: i balilla indosseranno una maglia ben pesante.

L'obbligo di adunata è esteso ai moschettieri delle V Classi elementari.

I moschettieri avranno ancora una volta la soddisfazione di offrire al nostro Capo uno spettacolo di ordine e di disciplina.

Avviso agli industriali

L'Unione Industriale Fascista invita le Ditte industriali della città a voler lasciar liberi tutti i propri dipendenti nel pomeriggio di domani venerdì 23 corrente affinchè possano partecipare all'adunata che avrà luogo in piazza Vittorio Emanuele dove, nell'occasione dell'annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, S. E. Ricci Sottosegretario alla Educazione Nazionale e Capo delle Organizzazioni giovanili del Regime, terrà, alle ore 17, il suo discorso per la settimana di propaganda.

L'Unione suddetta invita tutti gli Industriali ad attenersi alla presente disposizione avvertendo che le ore d'assenza potranno, eventualmente, essere ricuperate.

302.a Legione Avanguardista

Ordine di adunata

Il Comando comunica:

Domani 23, in occasione della venuta a Udine di S. E. Ricci, i sottonotati Reparti si aduneranno alle ore 15 come segue:

I.a Coorte, Centuria Alpina e Banda: alla Casa del Balilla.

II.a Coorte, III.a Coorte e VII.a Coorte: alla Scuola Vittorio Emanuele III (Via Dante).

Fanno parte della I.a Coorte i graduati e gli avanguardisti che abitano nel settore del I. e II. Gruppo Rionale del Fascio di Udine.

Fanno parte della II.a Coorte i graduati e gli avanguardisti che abitano nel settore del III, IV, e V Gruppo Rionale.

Gli Avanguardisti si presenteranno in perfetta tenuta: (capello alpino, guanti bianchi, cordelline e distintivo Dux).

L'adunata si effettuerà con qualsiasi tempo.

Ai commercianti

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che a seguito di accordi intercorsi col Segretario Federale, tutti i negozi senza distinzione di sorta rimarranno chiusi venerdì 23 corrente dalle ore 16 alle ore 18 per dare modo ai commercianti ed ai rispettivi dipendenti di partecipare alla adunata in cui parlerà S. E. Ricci.

I soci sono pertanto pregati di convenire presso la sede federale, piazza Duomo 1, non oltre le ore 16,30 di venerdì.

Raduni di propaganda in Provincia

ZONA DI GEMONA

Gemona: giovedì 22 marzo, Campo Lessi, Campo Taboga e Campagnola dalle 20 alle 21.
Trasaghis: venerdì 23 marzo ore 18
Bordano: venerdì 23 marzo ore 19.

ZONA DI CERVIGNANO

Fisco: giovedì 22 marzo ore 19
S. Vito al Torre: 22 marzo ore 20
Campolongo al Torre: Venerdì 23 marzo ore 18
Ruda: sabato 24 marzo ore 18.

UDINE I.a ZONA

Lestizza: giovedì 22 marzo ore 20.
Mortegliano: giovedì 22 marzo ore 21.
Pozzuolo: venerdì 23 marzo ore 20.
Pradamano: sabato 24 marzo ore 20.

UDINE II.a ZONA

Campoformido: giovedì 22 marzo ore 20.
Meretto di Tomba: venerdì 23 marzo ore 1[illegible].
Basiliano: venerdì 23 marzo ore 18.
Pasian di Prato: venerdì 23 marzo ore 20.
Peana del Roiale: sabato 24 marzo ore 20.

ZONA DI SACILE

Budoia: giovedì 22 marzo ore 19.
Brugnera: venerdì 23 marzo ore 9.15.
Sacile: venerdì 23 marzo ore 11.
Polcenigo: venerdì 23 marzo ore 18.
Caneva: sabato 24 marzo ore 18.

ZONA DI PALMANOVA

Bicinicco: giovedì 22 marzo ore 18.
S. Maria: giovedì 22 marzo ore 19.
Trivignano: giovedì 22 marzo ore 20.
S. Giorgio: venerdì 23 marzo ore 17
Porpetto: venerdì 23 marzo ore 18.
Marano: venerdì 23 marzo ore 19.
Chiopris: sabato 24 marzo ore 18.
Gonars: sabato 24 marzo ore 19.
Castions: sabato 24 marzo ore 20.

ZONA DI LATISANA

Rivignano: venerdì 23 marzo ore 18
Precenicco: venerdì 23 marzo ore 20.
Palazzolo: venerdì 23 marzo ore 20.30.
Muzzana: venerdì 23 marzo ore 21
Pocenia: sabato 24 marzo ore 20.
Teor: sabato 24 marzo ore 20.30.
Ronchis: sabato 24 marzo ore 21.

ZONA DI SPILIMBERGO

S. Giorgio della Richinvelda: venerdì 23 marzo ore 18.
Pinzano al Tagliamento: giovedì 22 marzo ore 20.
Travesio: giovedì 22 marzo ore 18.
Forgaria: sabato 24 marzo ore 18.
Tramonti di Sotto: sabato 24 marzo ore 18.
Tramonti di Sopra: sabato 24 marzo ore 19.
Sequals: sabato 24 marzo ore 20.
Meduno: giovedì 22 marzo ore 20.
Castelnuovo del Friuli: venerdì 23 marzo ore 19.

ZONA DI CIVIDALE

Cividale: venerdì 23 marzo ore 10 (oratore S. E. Leicht).
Cividale: sabato 24 marzo ore 10 (oratore S. E. Ricci).
S. Pietro al Natisone con partecipazione di tutti i Fasci della Val Natisone: venerdì 23 marzo ore 11.
Faedis: venerdì 23 marzo ore 15.
Povoletto: venerdì 23 marzo ore 11
Buttrio: venerdì 23 marzo ore 20
Buttrio: sabato 24 marzo ore 20.
San Giovanni al Natisone: venerdì 23 marzo ore 20.
Cormons di Rosazzo: sabato 24 marzo ore 20.
Manzano: venerdì 23 marzo ore 20.
Remanzacco: venerdì 23 marzo ore 11.
Premariacco: giovedì 22 marzo ore 19.
Moimacco: sabato 24 marzo ore 20.
Attimis: venerdì 23 marzo ore 11.
S. Leonardo: venerdì 23 marzo ore 20.
Torreano: venerdì 23 marzo ore 20
Prepotto: venerdì 23 marzo ore 20.

ZONA DI CODROIPO

Talmassons, Frazione di Flambro: giovedì 22 marzo ore 19.
Bertiolo, Frazione di Pozzecco: giovedì 22 marzo ore 20.
Codroipo: venerdì 23 marzo ore 11.
Varmo: venerdì 23 marzo ore 16.
Sedegliano: venerdì 23 marzo ore 19.

ZONA DI AMPEZZO

Forni Avoltri: giovedì [illegible] marzo ore 9.
Rigolato: giovedì 22 marzo ore 10.
Ravascletto: giovedì 22 marzo ore 14.
Comeglians: giovedì 22 marzo ore 16.
Forni di Sopra: venerdì 23 marzo ore 9.
Forni di Sotto: venerdì 23 marzo ore 10.
Ampezzo: venerdì 23 marzo ore 11.
Mediis: venerdì 23 marzo ore 14.
Enemonzo: venerdì 23 marzo ore 15.
Villa Santina: venerdì 23 marzo ore 16.
Ovaro: sabato 24 marzo ore 9.
Prato Carnico: sabato 24 marzo ore 11.
Lauco: sabato 24 marzo ore 14.
Raveo: sabato 24 marzo ore 16.

ZONA DI TARCENTO

Treppo Grande: giovedì 22 marzo ore 17.
Nimis: venerdì 23 marzo ore 17.
Tarcento: venerdì 23 marzo ore 18.30.
Cassacco: venerdì 23 marzo ore 21.
Tricesimo: venerdì 23 marzo ore 21
Magnano in Riviera: sabato 24 marzo ore 15.
Lusevera: sabato 24 marzo ore 18.30.

I combattenti per il plebiscito

La Federazione Provinciale dei Combattenti friulani, per il plebiscito nazionale del 25 marzo prossimo ha diramato a tutti i commilitoni della Provincia il seguente appello:

Tutto il Popolo, ma particolarmente i combattenti che hanno l'orgoglio di aver vestito il grigio-verde in guerra, domenica 25 marzo conforteranno il Duce con la loro entusiastica partecipazione al plebiscito.

Non abbiamo dimenticato che Egli ha ridata a noi la Vittoria, alla Patria la vita e l'onore.

I combattenti si rechino a votare inquadrati — con le loro bandiere — e significare che anche tutti i nostri Morti partecipano «non ad un ludo cartaceo» ma ad un rito che dirà al mondo la unità e la potenza dell'Italia fascista.

Per il Duce: A noi!

Il Presidente
Ing. F. SOMEDA»

Pensioni e istituti d'assistenza

L'autorità prefettizia ha diramato ai Presidenti delle Istituzioni di assistenza e beneficenza della Provincia la seguente circolare:

«L'Amministrazione di un'opera pia ha di recente stipulato con un istituto di assicurazione un contratto in base a cui l'Istituto stesso, contro il versamento di una somma una volta tanto, assume a proprio carico il pagamento delle pensioni vitalizie liquidate, fino a una determinata epoca, ai dipendenti dell'opera pia, e a carico di quest'ultima, trattandosi di personale non iscritto alla Cassa di previdenza.

Al riguardo si ritiene che non debbano essere compiute operazioni del genere da parte di opere pie, sia per ragioni di legalità e sia per ragioni di convenienza amministrativa.

E infatti, in base agli art. 22 e 23 della legge 17 luglio 1890 numero 6972 le pie istituzioni sono tenute ad investire i propri capitali disponibili nell'acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato, e solo eccezionalmente nel miglioramento del patrimonio; nel caso, invece, il patrimonio dell'opera pia risulterebbe diminuito dell'importo del capitale da versare per il riscatto delle pensioni.

L'operazione, poi, non appare opportuna in via di principio, in quanto l'opera pia viene a privarsi di una parte delle proprie disponibilità liquide su cui deve fare assegnamento in qualsiasi tempo per i bisogni della gestione.

Ciò premesso si invitano le SS. LL. ad evitare operazioni del genere, che dovrebbero essere annullate».

Filande riaperte

Da comunicazione pervenuta alla locale Unione Industriale Fascista risulta che le due importanti filande di Palmanova e di Caneva di Sacile della ditta Bernardo e Lorenzo Banfi con complessive 192 bacinelle e circa 400 operaie occupate, hanno ripreso in pieno il lavoro a far tempo da martedì 20 corrente.

Si confida nella prossima riapertura di altri stabilimenti di trattura della seta della nostra provincia.

Il "Piemonte Reale Cavalleria" celebra la festa del reggimento

Ricorreva ieri la festa del Reggimento «Piemonte Reale Cavalleria» che da qualche mese la nostra città ha il piacere e l'onore di ospitare.

La festa ricorda uno dei più belli e più gloriosi fatti d'arme del Reggimento: la battaglia della Sforzesca, combattuta precisamente il 21 aprile 1848.

La storica data fu rievocata ieri mattina dal col. de Forneris comandante il «Piemonte Reale», agli ufficiali ed alla truppa raccolti in quadrato nell'ampio cortile della Caserma Vittorio Emanuele, presente un ufficiale generale e ufficiali in rappresentanza delle altre armi del Presidio.

Seguì la sfilata della truppa; quindi ebbe svolgimento un concorso ippico riservato agli ufficiali e sott'ufficiali del Reggimento.

Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica

La Presidenza del Consorzio Provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica ha stabilito che nel corrente anno abbiano nuovamente luogo i corsi di coordinamento e perfezionamento per gli insegnanti delle Scuole professionali aggregate al Consorzio stesso.

Apposita circolare sarà tra breve diramata ai singoli Direttori e Presidenti delle Giunte di Vigilanza, contenente le norme e condizioni per l'ammissione al Corso, che mira a dare unità didattica a questo importante ramo dell'istruzione tecnica operaia.

Capo squadra avanguardista citato all'ordine del giorno

Fra le varie citazioni all'ordine del giorno, contenute nel supplemento al bollettino n. 10 dell'O.N.B. del 15 corrente mese, rileviamo la seguente:

«C. S. Avang. *Leone Lepre* di Edoardo di anni 17 da Rigolato. - Con mirabile prontezza di spirito riusciva a spegnere l'incendio sviluppatosi nell'interno di una automobile precipitosamente abbandonata dal conducente e dai passeggeri. - Rigolato, 18 settembre 1933-XI».

L'attrice Tatiana Pavlova

Tutte le grandi attrici della scena, hanno voluto imprimere la loro arte in un film cinematografico, che ne ricordi con la sua vivezza e luminosità l'epoca di splendore e dei trionfi. Così dopo Emma Grammatica che ci ha lasciato «Vecchia Signora» e «La fortuna di Zanze», è la volta di un'altra grande della scena: Tatiana Pavlova, che ci presenterà la sua sublime interpretazione nel film italiano Caesar diretto da Amleto Palermi: «Creature della notte», un film pieno di fascino che accanto alla maestra ne saranno interpreti Isa Pola, Maria Denis, Osvaldo Valenti, Fosco Giachetti e Vasco Creti.

«Creature della notte» verrà prossimamente rappresentato al Cinema Cecchini unitamente ad un grande programma di varietà in modo che il duplice spettacolo abbia da conseguire un avvenimento eccezionale.

Continuano pertanto al Cinema Cecchini le repliche dell'indimenticabile capolavoro: «S. O. S. - Iceberg», il dramma polare degli uomini, che si unisce al dramma degli elementi; il film che ha molta affinità colla odierna tragedia dell'Artide dei naufraghi del Celiuskin; ed una lode va data ai protagonisti Leni Riefenstal, Rod La Rocque e l'asso dell'aviazione tedesca Udet, che certamente hanno sofferto disagi e privazioni per realizzare il grande film. Ultimi giorni.

Bollettino demografico di Udine

del 21 Marzo 1934 - XII

Nati 4
Morti 3
Matrimoni . . . . —

Pubblicazioni di matrimonio

Ciani Angelo sarto con Mauro Ardelina casalinga — Chiavotti Giuseppe meccanico con Bulligan Teresa casalinga — Rocco Alceo commerciante con Degli Esposti Bruna civile.

Morti

Lagorio Cillo Teresa fu Giuseppe di anni 66 civile — Bludini Luvison Luigia fu Valentino di anni 74 casalinga — Gasparinetti Ambrogio fu Alessandro di anni 19 maestro elementare.

Per combattere la bestemmia

Si è iniziata ieri anche nella nostra città, auspice il Comitato Antiblasfemo, a cui S. M. il Re ha concesso la Sua presidenza onoraria, la battaglia antiblasfema con la diffusione e vendita del più svariato materiale a tale scopo. Visto l'alto scopo morale cui tende questa battaglia alla quale hanno benevolmente aderito tutte le più alte autorità ecclesiastiche e politiche, si invita ad adoperarsi acchè la stessa possa portare quei frutti che la fiducia del Comitato centrale si ripromette.

La delegazione provinciale di Udine e provincia risiede ad Udine in via Cavour 12, tel. 674.

Nomina

Con recente deliberazione, il signor Giuseppe Violino è stato nominato Capo Manipolo della M.V.S.N. ed assegnato al Comando della prima Coorte della 757 Legione Moschettieri.

Congratulazioni.

Incidente ciclistico

Ieri sera fu medicato al Civico Ospedale, l'operaio idraulico Antonio Menegozzi di Augusto d'anni 22 dimorante in via Catania 7, per una contusione al capo ed alla colonna vertebrale riportata cadendo accidentalmente dalla bicicletta in seguito ad uno scontro ciclistico.

Il medico di guardia dott. Zagolin, giudicò la lesione guaribile in una settimana.

Il tenore Jean Kiepura in "Questa notte o mai più,,

Questo film di eccezionale portata ha già incontrato in alcune città italiane il più insperato successo; successo grandissimo avuto anche da noi al Cinema Eden, ove da due giorni sta entusiasmando lo spettatore.

Le divertenti trovate, la trama fresca ed originale caratterizzano Kiepura attore popolare per eccellenza.

In «Questa notte o mai più» il celebre tenore ha battuto i più brillanti assi dello schermo con la sua figura esuberante di giovinezza, e ha fornito una sicura prova di quante possibilità abbia il Cinema sonoro per la vera lirica, allorchè la genialità di un direttore sa unire le due espressioni artistiche.

Chi ha applaudito Kiepura alla Scala di Milano che l'ha ammirato in «Città canora», rivedrà sullo schermo il divo, e riudrà la sua voce in alcuni brani lirici e in alcune canzoni nel film «Questa notte o mai più», che continua a replicarsi all'Eden, in una atmosfera di travolgente entusiasmo.

Spettacoli e ritrovi

CECCHINI

S. O. S. - ICEBERG. — Dramma polare, capolavoro parlato con Leni Riefenstal, Rod La Rocque ed il celebre asso dell'aviazione tedesca Udet. Valide le riduzioni. Ore 17.

IMPERO

UNA MAGNIFICA GIORNATA. - Capolavoro di irresistibile comicità con Duvalles. - «*Boxeur innamorato*» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Valide le riduzioni. Ore 17.

EDEN

QUESTA NOTTE O MAI PIU' — Divertentissima commedia amorosa sentimentale con il tenore Jean Kiepura e Magda Schneider. - Valide le riduzioni. Ore 17.

PUCCINI

(Grandi spettacoli di Cine Varietà). - Oggi dalle 17, debutta sulla scena il grande complesso ARLEKIN, 17 artisti. Allo schermo: TENTAZIONI.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

CALENDARIO

Giovedì (81-285).
Santa Lea, matrona romana, morta nel 304.
Altri Santi del giorno: S. Basilio di Aurice, prete e martire.
Domani: S. Turibio, martire; Santa Pelagia, martire; SS. Nicone e Comp. martiri; S. Procopio, vescovo; S. Procolo, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 24 m.; tramonta alle ore 18 e 37 m.
L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere ed il tramontare del sole.

FIERE E MERCATI

Oggi: Fagagna; Gorizia; Maiano; Sacile.
Domani: Cercivento.

IN CUCINA

Cardi
Tagliate i gambi teneri e bianchi come pure la radice a pezzetti della lunghezza di cm. 5 e togliete gli sfilacci e le pellicole che ricoprono anche le radici. Mettete in acqua fresca con limoni tagliati a quarti e lasciate stare un a oretta per imbianchire, fateli sgocciolare e gettateli in acqua bollente con abbastanza sale ed un cucchiaio di farina, fate cuocere fino a che si piegano con le dita.
Si possono poi preparare in molte maniere: una è questa: disponeteli in un piatto refrattario, o teglia, e versatevi sopra una buona salsa di latte o bechamell; spolveratevi parmigiano, mettetevi dei pezzettini di burro e fate arrossare al forno.

CONSIGLI E RICETTE

Per conoscere la freschezza delle uova:
Sciogliete 120 grammi di sale da cucina in un litro d'acqua. L'uovo della giornata, immerso in tale soluzione, va fino in fondo al vaso; quello del giorno prima non arriva invece al fondo; quello di tre giorni nuota nel liquido; l'uovo poi che ha più di tre giorni galleggia addirittura alla superficie. Insomma, più le uova sono vecchie e più stanno a galla.

CURIOSITA'

Esiste in California un proiettore di potenza straordinaria. Sorge sopra un monte a mille metri sul livello del mare e gli serve di base una specie di breve piattaforma di legno. La forza delle lenti che lo compongono è tale che col suo aiuto possono distinguersi gli oggetti alla distanza di 240 chilometri, e possono leggersi i caratteri a stampa ad oltre 50 chilometri. La luce proiettata dal meraviglioso strumento ha la forza di tre milioni di candele.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 20 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 11,7; minima 4,2; precipitazioni: mm. 0.2.
Ore 19 del giorno 21 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 14,7; minima 7,4; precipitazioni: mm. 20,6.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La depressione europea si è ulteriormente attenuata ed ha il centro sui Paesi Bassi di dove protende una saccatura verso l'Italia. Zone di alta pressione sulle coste europee occidentali e sulla Russia.
Probabilità. — Perdura la instabilità del tempo più spiccata sulle regioni settentrionali e centrali. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni intermittenti sull'alta Italia e sull'ato Tirreno; nuvoloso con alcune pioggie sparse sull'Italia centrale piuttosto nuvoloso con schiarite sulla meridionale. Venti deboli in Val Padana, altrove prevalenza di correnti meridionali piuttosto forti con raffiche. Temperatura in irregolare variazione. Mare agitato specie sull'alto Tirreno.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: Concerto variato. - Ore 21,30: «La via lattea», un atto di G. Bevilacqua. - Ore 22,10: Concerto variato.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20,15: «I maestri Cantori di Norimberga» di Wagner.
Bolzano. - Ore 20: «Qualcuno», tre atti di Molnar.

Programmi esteri

Praga. - Ore 20,5: Concerto sinfonico, brani scelti delle opere di J. S. Bach, Strawinski, Foerster, e Smetana (trasmissione dalla Sala Smetana di Praga).
Mühlacker. - Ore 20,30: «Don Carlos, infante di Spagna», dramma di F. Schiller.
Stoccolma. - Ore 19,50: Concerto vocale e orchestrale dedicato a Verdi (trasmissione dall'Opera Reale di Stoccolma).
Lipsia. - 20.30: «Ifigenia», dramma in quattro atti di W. Goethe.
Hilversum. - Ore 21,10: «La Passione secondo S. Matteo), oratorio di J. S. Bach, per soli, coro, e orchestra.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: spaghetti al ragù; minestra in brodo; punta di petto di vitello o coniglio al forno; contorni.
Sera: riso e verdura; pasta asciutta; bistecchine in tegame; uova; contorni.

L'appello ai cittadini
per la Fiera pasquale

Il Comitato per la grande Fiera pasquale di beneficenza pubblica il seguente appello:
«Cittadini! Nella gloriosa ascesa della Patria verso i suoi alti destini, la mistica Festa della Resurrezione si preannunzia al nostro cuore con vaticini di pace e di operosità feconda che riconsacrano l'antico patto di amore e di fraternità fra gli uomini.
Cittadini! Se a voi la Pasqua arride propizia di liete speranze, confortate di un sorriso e di un dono la sorte dei fratelli diseredati.
Con la tradizionale Grande Fiera Pasquale di Beneficenza indetta a favore degli Istituti locali di assistenza civile e patriottica, noi vi offriamo l'occasione di celebrare degnamente la Pasqua e di riaffermare — con plebiscito di solidarietà — le tradizioni benefiche del Popolo friulano!».
Oltre ai comitati delle patronesse e generale, il Comitato esecutivo è così composto:
S. E. Morpurgo cav. di gr. cr. bar. Elio, Presidente — Membri: cav. uff. Enrico Broili — prof. Elena Corradi — cav. dott. Giovanni Della Savia — cav. uff. rag. Nicola Larocca — cav. Antonio Lenisa — Lina Marcovigi — cav. arch. prof. Cesare Miani — commendator Attilio Mombellardo — Luigi Moschioni — cap. Mario Ramponi — cav. Ernesto Santi — cav. Enrico Soligo — ing. Giuseppe Sbuelz — dott. Sergio Tavasani — cav. Giovanni Zavagna.
Emma Forni e Luigi Fontanini, segretari.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 20 marzo 1934-XII)

Affari approvati

REANA: Servizio di guardia campestre.
CAMPOFORMIDO: Contributo al parroco per riparazione canonica.
UDINE: Concorso spese per l'istruzione.
RUDA: Svincolo libretto a risparmio per pagamento lavori scuole.
TREPPO CARNICO: Regolamento organico.
MANZANO: Assunzione spesa pagamento residuo costruzione monumento ai Caduti.
OSOPPO: Assegno al maestro di musica.
SACILE, Monte di Pietà: Compenso straordinario al personale.
COMEGLIANS: Incarico determinazione perimetro abitato.
BUDOIA, POLCENIGO: Contributo acquisto radiorurale.
REANA: Sussidi agli Asili Infantili.
ZOPPOLA: Trasferimento lascito Doreatti all'Asilo Infantile Favetti.
PAULARO: Concessione gratuita uniforme guardia boschi comunali.
CIVIDALE, Ospedale: Compenso al Primario.
TOLMEZZO: Contributo riparazione canonica di Terzo.
S. GIOVANNI AL NATISONE: Assicurazione vita Lo Applicato Soffino.
POLCENIGO: Modifica al regolamento organico.
S. QUIRINO: Indennità carovivere a impiegati e salariati.
CORDOVADO, Asilo Infantile: Modifica regolamento interno.
COMEGLIANS: Deposito provvisorio capitale a frutto presso Banca Nazionale del Lavoro.
ENEMONZO: Rinnovo effetti cambiari a favore ditta Radaelli.
S. DANIELE: Assunzione prestito per costruzione nuovo acquedotto.
TOLMEZZO, Congregazione di Carità: Contrattazione prestito colla Cassa di Risparmio di Udine.
S. VITO AL TAGLIAMENTO, Istituto Agrario «Falcon Vial»: Inventario beni al 31 dicembre 1933.
FORGARIA: Contrattazion mutuo per estinzione passività arretrate.
TOLMEZZO Ospedale Civile: Bilancio 1934.
SPILIMBERGO: Svincolo cauzione di Giacomello Pietro.
S. PIETRO AL NATISONE: Tariffa servizio di pesa pubblica.
PALMANOVA: Svincolo cauzione prestata da Scarpa ex locataria del caffè del Municipio.
S. GIORGIO RICH.: Smarrimento certificati consolidato e rilascio duplicati liberi da vincolo di usufrutto.
STREGNA: Ratizzazione spedalità arretrata e delegazioni sovrimposta.
MARTIGNACCO: Regolamento comunale di polizia mortuaria.
SUTTRIO: Svincoli decimi di macchiatico.
MAGNANO: Sussidio mantenimento cronica Zanella Giuseppina.
PREMARIACCO: Costruzione villini: finanziamento.
S. GIORGIO DI NOGARO: Conferma in carica dell'attuale appaltatore per il quinquennio 1935-1939.
FANNA: Spese per il culto; assistenza al parroco.
S. GIORGIO DI NOGARO: Provvista alloggio per famiglie indigenti.
TOLMEZZO: Contributo mantenimento indigenti invalidi.
OSOPPO: Sussidi Ditta Trombetta per servizio autocorriera Osoppo-Gemona.
AZZANO X: Contributo alla Società Anonima Italiana Trasporti automobilistici di Pordenone.
TRIVIGNANO: Sussidio alla ditta Turchet e Tellini linea automobilistica Palmanova-Udine.
SESTO AL REGHENA: Contributo al Comitato comunale E. O. A.
S. GIORGIO RICH.: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.
UDINE: Concorso nella spesa per l'invio di famiglie coloniche a Littoria.
CAMPOFORMIDO: Quota sociale all'Opera Nazionale Balilla.
ARTA: Iscrizione del Comune a socio dell'O. N. B.
UDINE: Contributo straordinario a favore Rivista friulana «La Panarie» per l'anno 1934.
TRIVIGNANO: Contributo per la refezione scolastica.
SESTO AL REGHENA Contributo associazione O. N. B. quinquennio 1934-1938.
CIVIDALE: Contributo pro fiera equina e bovina.
MOGGIO: Contributo a favore Patronato Scolastico per acquisto apparecchio radio.
AMARO: Contributo alla Congregazione di Carità.
QUIRINO: Contributo per acquisto radio rurale.
S. GIORGIO DI NOGARO: Contributo a favore dell'E. O. A.

Affari vari

BRUGNERA: Ricorsi contributi miglioria bonifica Camolli. (respinge).
PORDENONE, Ospedale: Compenso straordinario al Direttore. (rinvia).
MARANO: Vendita valletta da pesca. (rinvia).
OSOPPO: Acquisto fascio littorio luminoso. (rinvia).
UDINE: Revisione paghe orarie ai pompieri. (rinvia).
PAVIA: Concessione occupazione fondo comunale per apertura passo carriabile a Berretta conte Antonio. (rinvia).
LESTIZZA: Transazione con la Società Friulana di Elettricità per liquidazione canoni arretrati. (rinvia).
S. VITO AL TAGLIAMENTO, Istituto Agrario «Falcon Vial»: Riconoscimento anticipato di quadriennio al perito agrario. (rinvia).
PRATA DI PORDENONE: Liquidazione interessi a favore dell'esattore sulle anticipazioni di cassa degli anni 1932-1933. (rinvia).
CORDENONS: Vendita area zona cimitero. (rinvia).
RAVEO: Cessione terreno comunale ai coniugi Pincher. (approva con riserva).
RIGOLATO: Assegno Legato Gracco al parroco. (non approva).
CAVAZZO CARNICO: Ricostruzione Pieve di Cesclàns. Alienazione titolo di rendita. (approva con riserva).
SUTTRIO: Nofale Andrea, esonero cauzione commerciale. (accorda).
SESTO AL REGHENA: Valutazione fabbricato scolastico «Casette» ed arredi per assicurazione incendi. (rinvia).
CORDENONS: Contributo straordinario al Patronato Scolastico e al Comitato comunale dell'O. N. B. (rinvia).
TRICESIMO: Spesa per servizio di collocamento. (rinvia).
SPILIMBERGO: Sussidio alla Società Filarmonica «Tomat». (approva con riserva).

Adunata di artiglieri
a Laipacco

Tutti gli artiglieri della frazione di Laipacco, sono invitati alla riunione che avrà luogo domani venerdì 23 alle ore 20.30, presso la Trattoria Marion.
La riunione sarà presieduta dal delegato regionale, il quale darà le direttive per l'adunata di Napoli.
Parteciperanno pure gli artiglieri del Gruppo Celere, i quali sono inviati a trovarsi, provvisti di biciclette, presso la Sede (Albergo Roma, via Poscolle) alle ore 20.15 precise. E' prescritto il berretto e fazzoletto giallo.

Per gli artiglieri di Udine

Si ricorda agli artiglieri di Udine che tutti i giovedì alle ore 20.30 presso la Sede della Sezione Artiglieri, sono aperte le adesioni per il raduno di Napoli; apposito incaricato provvede pure al tesseramento. A tale proposito si ricorda: che allo scopo di spronare il tesseramento e punire i ritardatari, il Delegato Regionale ha disposto che gli artiglieri del I. Mandamento di Udine, che desiderano d'iscriversi dopo il 15 aprile, oltre al pagamento della tessera, saranno soggetti al pagamento di una tassa di lire 10.
S'invitano pertanto tutti gli artiglieri, specialmente quelli del centro urbano, ad affrettare le iscrizioni, prima della scadenza del termine fissato.

BENEFICENZA
a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del P. N. F. — Per onorare la memoria di Enrico Margreth: prof. comm. bar. Elio Morpurgo lire 20; — per onorare la memoria di Angela Lotti Mantovani di Visco: Sabina Pertoldi lire 5; Federico Tomada lire 5.
Alla Casa di Ricovero. — Nell'undicesimo anniversario della morte della figlia Ines: Mario e Maria Menazzi lire 25.
Al Rifugio Bambin Gesù. — Nell'undecimo anniversario della morte della figlia Ines: Mario e Maria Menazzi lire 25.
Alla Congregazione di Carità. — Nell'undecimo anniversario della morte della figlia Ines: Mario e Maria Menazzi lire 25.

Bollettino dell'Aeronautica

Il Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Aeronautica pubblica, nei movimenti degli alti gradi:
Fougier, generale di brigata, pilota, trasferito all'aviazione della Tripolitania a disposizione del Governo della Colonia.

La caduta di uno scolaro

Elio Cudini di Eugenio d'anni 10, dimorante in via Grazzano 28, mentre correva durante gli esercizi ginnastici, nella Palestra delle scuole di via Dante, cadde malamente a terra, riportando conseguentemente la frattura della clavicola sinistra.
Fu visitato all'ospedale dal dr. Zagolin e giudicato guaribile in un mese salvo complicazioni.

ARTE E TEATRI

La Compagnia "Arlekin" al Teatro Puccini

Il Teatro Puccini, a completamento degli spettacoli cinematografici, ha potuto assicurarsi un complesso di varietà di primissimo ordine. Trattasi della Compagnia «Arlekin»; un complesso cioè di diciasette artisti provenienti dal «Malibran» di Venezia, dove testè svolsero per ben dieci sere un vasto spettacolo di canto-danze e folklore.
L'esordio avverrà oggi alle 17 e sarà preceduto dal film «Tentazioni».

Due ditte in contravvenzione
per omesso pagamento contributi

E' stata elevata contravvenzione e conseguentemente denunciata all'autorità giudiziaria, la ditta Salvatore Rizzi esercente una falegnameria ai Rizzi, perchè mal grado ripetuti inviti, non ha ottemperato alle prescrizioni relative al versamento dei contributi per l'assicurazione obbligatoria dei propri dipendenti per l'invalidità e vecchiaia, per la tubercolosi e per la disoccupazione volontaria, ammontanti complessivamente a circa 9000 lire.

* * *

Uguale sorte toccò alla ditta Ferruccio Gerli esercente una officina meccanica in via della Vittoria, per la stessa inadempienza. I contributi non versati, ammontano per questa ditta a circa 3500 lire.

La trovata di un ganimede
per liberarsi dalla fidanzata

Da vario tempo il giovano Giovanni Clocchiatti di Luigi d'anni 25, amoreggiava con la signorina Clotilde Toffoletti fu Angelo di anni 22, orfana di guerra, dimorante in via Giovanni d'Udine n. 12.
Ultimamente però, il Clocchiatti dava evidenti segni di volersi allontanare dalla giovane e per meglio riuscirvi architettò un piano, veramente di pessimo gusto.
Assieme all'amico Ferdinando Zamparutti di anni 25 dimorante in via di Mezzo 11, l'altra notte il Clocchiatti si recò verso le ore 2 in casa della Toffoletti. Credendo fosse il fratello, la giovane aprì e trovatasi invece dinanzi il «suo Giovanin», considerate anche le condizioni di abbigliamento in cui si trovava, fuggì un po' sconcertata e si cacciò in letto.
Era appena andata, sotto le coltri che si sentì afferrare per la vita da due braccia robuste e con sgomento si accorse che colui il quale si permetteva simili confidenze era a lei sconosciuto.
Trattavasi infatti dello Zamparutti, il quale, assecondando il piano preparato, stava mettendo la giovane... in imbarazzo affinchè il Clocchiatti ne approfittasse per dire, come infatti disse: «Ah, Clotilde infedele, tradirmi in cotal modo...!».
Ma Clotilde mangiò la foglia e al mattino seguente si recò alla R. Questura ove narrò l'avventura toccatale.
Conclusione: tanto il Clocchiatti che lo Zamparutti furono tratti immediatamente in arresto e denunciati all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Serra: Giudici: cav. Ferlan, cav. Renzi — P. M. cav. Pacifico — Cancelliere: ragionier Muccioli.

Mortale investimento d'auto a Torre di Zuino

Il 5 giugno u. s. il commerciante germanico Pietro Buchler di Germano di anni 30 da Brannschweig, investì accidentalmente nei pressi di Torre di Zuino e precisamente in località Savoian, il bambino Valentino Bratta di Amadio di anni 11 da San Giorgio di Nogaro, causandogli lesioni mortali.
Ieri ebbe svolgimento il processo in contumacia del Buchler imputato di omicidio colposo e di contravvenzione alle vigenti disposizioni di Polizia stradale. Fu ritenuto colpevole e condannato a mesi otto di reclusione e a 100 lire di multa. La parte lesa fu risarcita dei danni.
Difesa avv. Augusto Urbani di Trieste.

Pretura di Udine

(Udienza del 20 marzo 1934-XII)
Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M. dott. Levrini — Cancelliere: De Eclesis.
Bancarotta semplice. — L'impresario Enrico Barbetti fu Virginio di anni 39, imputato di bancarotta semplice, fu condannato a sei mesi di reclusione col beneficio della sospensione condizionale della pena.
Sacrificati a Bauco. — Virgilio D'Ambrogio fu Pietro di anni 55 bracciante dimorante in via del Bon ed Ettore Dominissini fu Carlo di anni 45 dimorante in via Catania, per essere stati sorpresi in istato di completa ubriachezza furono condannati rispettivamente a giorni 20 e 7 di arresto.
Latte adulterato. — Umberto Driussi fu Giuseppe di anni 40 lattaio da Tavagnacco, per aver posto in vendita del latte risultato all'analisi parzialmente scremato e leggermente annacquato, si buscò cento lire di multa ed un mese di sospensione dall'esercizio di vendita del latte.

Porto di roncola. — Antonio Marson di Antonio, di anni 57 da Passons, sorpreso a vagabondare con una roncola in tasca, fu punito con cinque giorni di arresto.

MEZZO SECOLO

22 MARZO 1884

Ecco il riassunto delle operazioni eseguite dalle Casse postali di risparmio friulane a tutto il dicembre scorso.
Libretti in corso nel mese precedente 783.192; libretti emessi nel mese 23.749; libretti estinti nel mese stesso 4.308.

—o—

Un dispaccio avverte anche la Questura di Udine che dalla chiesa di Pienza (Siena), fu involato il piviale di Papa Pio II della famiglia Piccolomini. Il sacro arredo è di grande valore per il lavoro artistico e per la ricchezza delle pietre preziose ond'è adorno.

—o—

Si chiamano alle armi le classi in congedo illimitato, per un periodo di istruzione che varia tra i 20 ed i 60 giorni.

—o—

Continua la sottoscrizione delle donne friulane per offrire le due bandiere ai reggimenti della Brigata «Friuli». Si sono finora sottoscritte quasi quattromila lire.

—o—

La nuova Società di Tiro a Segno di Udine ha la sua presidenza. Infatti è stato eletto presidente il co. avv. Giovanni Andrea Ronchi. Il Consiglio risultò così composto: co. Luigi Puppi, Sindaco di Udine; prof. Domenico Pecile; avv. Carlo Lupieri, avv. Ernesto D'Agostini. Segretario il sig. Giovanni Battista Rea.
In questi giorni sarà compilato lo statuto.

—o—

A Milano si proibisce una manifestazione in memoria di Giuseppe Mazzini. Invece della manifestazione indetta a piazza San Fedele, sarà tenuta una confe-

LA CLESSIDRA

NOTE ECONOMICHE

L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 21

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di marzo la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è aumentata del 0,19 per cento passando da 274,62 a 275,14 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 36,41 a 36,35.
All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America da 106,8 a 100,9: è diminuito in Inghilterra da 93,3 a 93,1 ed è rimasto stazionario in Germania a 95,9.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 21	MILANO 21
Rendita 3.50 olo	86.—	85.85
Pr. Conv.	90.82	90,80
Obbl. Ven. 3,50	91.60	91.50
B. T. n. 1934	100.25	
B. T. n. 1934	100,93	100.80
B. T. n. 1940	105.80	105.60
B. T. n 1941	105.80	106.
B. T. n. 1943	100.—	
B. d'Italia	—	1738
Comit	991,—	992,
Credito Italiano	645,—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	214.75
Edison	718.—	717.75
Fiat	—	224.—
Cascami seta	—	266.—
Snia Viscosa	—	232.—
Terni	156.—	154.
Cosulich	19.—	11.75
Assic. Generali	4240	—
Riun. A.	2120	—
Riun. B.	2020	—
Assicurat. Ital.	576,—	—
Francia	75.60	76.00
Londra	59.50	59.50
Svizzera	376,35	376.35
New York	11,64	11.64
Berlino	—	462.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	275.75
Spagna	—	161 51
Praga	—	49.30
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 21 - 3
Op. Pub. IRI 4,50	500.50	500.50
[illegible] Elfer 4,50	501,50	501.75
Pubbl. Util. 5 olo	503,25	505,—
id. s. tol. 6 olo	507,—	509,—
Cr. Nav. 6,50 olo	505.—	505,50
Edison '31 - 6 olo	508,—	508,—
Emiliana 6 olo	506,—	505 —
Mer. Elett. 6olo	503,50	503,50
Soc. Es. Tel. 6 ol o	501,50	501.50

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

ULTIME NOTIZIE

Continua il miglioramento di Anna d'Aosta

LUXOR, 21

Il bollettino di stamane sulle condizioni di S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta dice: «Temperatura 37,8, polso 100, stato generale notevolmente migliorato».
(Stefani)

Lepidewski riparato l'apparecchio si accinge ad un altro tentativo

LONDRA, 21.

L'aviatore Lepidewski è riuscito a riparare il guasto al suo apparecchio che l'aveva costretto a un forzato ammaraggio a circa dieci chilometri dall'isola di Koliuschin, nell'Artico. Egli si accinge ora a riprendere il suo volo per salvare i naufraghi del campo Schmidt.
La situazione dei naufraghi è più rassicurante dei passati giorni, in quanto la banchina è di nuovo rinsaldata e il ghiaccio, per il momento, non minaccia sfaldamenti.

Byrd ha salvato i due aviatori rimasti isolati in un banco di ghiaccio

LITTLE AMERICA, 21.

Byrd, a bordo di un aeroplano, è accorso in aiuto dei due aviatori, un pilota e un radiotelegrafista, rimasti isolati sopra un banco di ghiaccio nei pressi di Storm Point, e li ha tratti in salvo.

Numerosi morti e feriti in Russia in un altro disastro ferroviario

MOSCA, 21.

Soltanto oggi i giornali recano notizie di un altro disastro ferroviario avvenuto il 12 marzo alla stazione di Tabatui (Urali).
Un treno viaggiatori si è scontrato con un treno merci: si sono avuti 33 morti, 68 feriti tra cui 22 gravemente.
Oggi stesso si è iniziato il processo contro i responsabili del disastro. (Radio Stefani).

L'affare Stavisky
Altre personalità compromesse

PARIGI, 21.

La Commissione parlamentare di inchiesta sull'affare Stavisky ha interrogato il Commissario Prust, il quale ha affermato di non aver mai ricevuto nè personalmente nè a nome del comitato repubblicano del commercio e dell'industria da lui presieduto del denaro di Stavisky, di cui fece conoscenza nel 1931.
La commissione d'inchiesta è stata unanime nel richiamare la attenzione del Ministro della Giustizia sul caso del generale Bardi De Fourtou e del sig. Vinson, referendario al Consiglio di Stato, che alcune deposizioni hanno recentemente presentato come immischiati nell'affare Stavisky.

Litvinoff indisposto

MOSCA, 21.

Il Commissario agli Affari Esteri Litwinoff è da oltre due settimane affetto da leggera ma persistente bronchite. In questi giorni egli è entrato in una clinica.
Il suo stato è per altro soddisfacente ed in costante miglioramento.

Arresti in Francia per spionaggio

PARIGI, 21.

Sotto l'accusa di spionaggio sono stati arrestati il colonnello a riposo Dumoulin, direttore della rivista «Esercito e democrazia», un ingegnere addetto al servizio delle polveri, sua moglie, un chimico romeno naturalizzato francese, addetto all'Istituto nazionale di biologia, una dottoressa romena.
Presso gli arrestati sono stati sequestrati documenti che provano la loro colpabilità.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli